

LICEO PETRARCA

liceo classico linguistico statale francesco petrarca trieste



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FRANCESCO PETRARCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13414** del **04/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 45*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 54** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 111** Attività previste in relazione al PNSD
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 120** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 129** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 131** Aspetti generali
- 137** Modello organizzativo
- 153** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 164** Reti e Convenzioni attivate
- 174** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e contesto di riferimento

Il contesto socio-economico e culturale in cui si inserisce l'istituto è ricco e articolato e la scuola vi si raccorda con molteplici progetti e attività. Il territorio della Provincia di Trieste è caratterizzato da un tasso di disoccupazione inferiore alla media nazionale, anche se leggermente superiore a quello del nord-est. Il tasso di immigrazione è di poco superiore al dato nazionale, ma inferiore a quello del Nordest. La scuola ha collaborato e collabora, tra gli altri, con il Comune di Trieste, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Università degli Studi di Trieste, la Camera di Commercio, i teatri Verdi e Rossetti, la fondazione CRT, Confindustria Giovani, l'Azienda Sanitaria Locale e il quotidiano cittadino 'Il Piccolo'.

Popolazione scolastica

Gli studenti provengono prevalentemente dalle scuole secondarie di I grado della provincia; non mancano allievi delle province limitrofe e studenti di cittadinanza non italiana. Le famiglie partecipano attivamente alla vita scolastica ed i rapporti scuola/famiglia sono caratterizzati da una buona collaborazione con i docenti. È stato costituito il Comitato genitori che, attraverso i rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Istituto, si confronta con docenti, Dirigente Scolastica e rappresentanti degli studenti per proporre attività e progetti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FRANCESCO PETRARCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	TSPC02000N
Indirizzo	VIA ROSSETTI 74 - 34139 TRIESTE
Telefono	040390202
Email	TSPC02000N@istruzione.it
Pec	tspc02000n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopetrarcats.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• CLASSICO• LINGUISTICO
Totale Alunni	866

Approfondimento

Identità dell'Istituto

Il Liceo classico e linguistico "Francesco Petrarca" di Trieste nasce nel 1912 come Ginnasio Liceo Classico.

Pur mantenendo nel corso degli anni la sua specifica connotazione, si è adeguato alle esigenze di una società in divenire, istituendo, negli anni '80, il primo corso sperimentale ad indirizzo linguistico



a Trieste.

A partire dall'Anno Scolastico 2010/2011 – in conformità con il Riordino della Scuola Secondaria di Secondo Grado – il Petrarca risulta costituito dal Liceo Classico e Liceo Linguistico, due percorsi che, pur mantenendo una propria specificità, vedono come elemento comune una formazione di base umanistica, che tuttavia non trascura una forte attenzione alle discipline scientifiche ed alle innovazioni tecnologiche.

Da un lato dunque l'indirizzo classico esplicita la propria identità nella attenzione prestata alle materie caratterizzanti anche tramite attività extra-curricolari, quali l'allestimento di spettacoli teatrali tratti da testi greci e latini (curati e rappresentati da tutti gli allievi del Liceo), la partecipazione a manifestazioni e concorsi volti a far emergere allievi particolarmente dotati nelle varie discipline, incluse quelle scientifiche. Dall'altro lato l'indirizzo linguistico trova una propria collocazione culturale nel dare ampio respiro allo sviluppo delle competenze comunicative ed interculturali, anche grazie a numerose iniziative di studio e attività di scambio che si realizzano a livello internazionale, come ad esempio il Progetto Pasch (che vede il Liceo Petrarca membro di una rete mondiale di scuole partner che si pongono l'obiettivo di promuovere la conoscenza ed il dialogo tra persone e popoli, usando il tedesco quale lingua veicolare) o il corso EsaBac (un percorso di formazione integrata, finalizzato al conseguimento del Diploma Binazionale Italo-Francese, rilasciato congiuntamente dai Ministeri dell'Istruzione di Italia e Francia).

Tanto nell'indirizzo classico che in quello linguistico viene attuato:

1. L'insegnamento di discipline curricolari in lingua straniera (nell'indirizzo classico all'ultimo anno, nell'indirizzo linguistico nel triennio), utilizzando la metodologia CLIL
2. L'approfondimento delle discipline scientifiche. A tale scopo il Liceo Petrarca ha attivato il "Piano Lauree Scientifiche" (PLS) e il progetto intitolato "Approccio ai test dei corsi di laurea sanitario-scientifici", finalizzati ad integrare ed ampliare la preparazione in Matematica, Fisica, Chimica e Biologia di quegli studenti che abbiano intenzione di proseguire gli studi universitari intraprendendo corsi di laurea di tipo scientifico (per maggiori informazioni al riguardo si rimanda rispettivamente alla sezione dell'Orientamento in Uscita per il "Piano Lauree Scientifiche" (PLS) e alla sezione relativa ai Progetti d'Istituto per il progetto "Approccio ai test dei corsi di laurea scientifico-sanitari")

Il Liceo Petrarca: scuola amica dei diritti umani



Il Liceo Petrarca aderisce al progetto “Scuole amiche dei diritti umani” (Human Rights Friendly Schools), che si realizza attraverso partenariati tra Amnesty International e scuole secondarie di secondo grado di tutto il mondo.

Il progetto, il cui obiettivo è quello di sensibilizzare i giovani e tutta la comunità scolastica ai principi dei diritti umani, promuove l'inclusione e la pratica dei diritti umani nel sistema d'istruzione (come stabilito dal programma mondiale per l'Educazione ai diritti umani e in linea con la Dichiarazione Onu sull'Educazione e formazione ai diritti umani).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	palestra di via Locchi	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	68
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento

Risorse economiche e materiali

La qualità della struttura scolastica che ospita la sede centrale è buona. Attraverso i fondi ministeriali



dedicati, il contributo volontario delle famiglie ed il contributo del gestore del bar interno alla scuola è stato possibile dotare tutte le aule di PC con videoproiettore e collegamento internet. L'edificio che ospita la sede succursale, oggetto di interventi di parziale adeguamento alle normative sulla sicurezza negli ultimi tre anni scolastici, risulta attualmente adeguato alle esigenze didattiche; questo grazie all'acquisto di dotazioni tecnologiche per tutte le 32 aule realizzato nell'a.s. 2015/16. E' inoltre stata realizzata, grazie ad un finanziamento PON-FESR, la totale copertura della sede succursale con la rete wifi.



Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	26



Aspetti generali

Il Liceo si impegna nella definizione delle priorità e nel raggiungimento dei traguardi, indicati nel paragrafo successivo, attraverso il lavoro costante e sistematico di tutti i docenti e, in particolare, attraverso l'attenta azione del Nucleo Interno di Valutazione, del Gruppo di Lavoro sull'Innovazione didattica e delle Funzioni strumentali. Priorità e traguardi sono stati indicati a seguito della lucida e attenta analisi dei dati messi a disposizione, nel rispetto dell'identità della scuola e dei valori condivisi nella comunità scolastica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento nelle materie scientifiche e nelle lingue classiche, facendo leva sul miglioramento delle competenze in italiano al fine della piena comprensione di testi complessi, sperimentando una didattica che alleni alla concentrazione e analizzando in maniera approfondita le richieste di trasferimento ad altra scuola.

Traguardo

Miglioramento dei risultati di apprendimento attraverso una didattica più efficace, rilevabile dagli esiti di fine anno.

Priorità

Incremento dell'uso degli spazi digitali per la condivisione di materiali utili sulla valutazione (rubriche di valutazione e autovalutazione, eventuale documentazione).

Traguardo

Innovare le pratiche di valutazione introducendo in via sperimentale anche l'autovalutazione da parte degli studenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, con l'uso di tutte le risorse disponibili, gli esiti di apprendimento nelle discipline interessate dalla rilevazione.



Traguardo

Miglioramento dei risultati riportati nelle prove INVALSI.

● Competenze chiave europee

Priorità

Rendere stabile e sistematico il percorso di autoformazione e scambio tra docenti, discusso e approvato dal Collegio dei Docenti del Liceo e già iniziato.

Traguardo

Proporre una didattica che, sulla base dello scambio di buone pratiche, incentivi la cooperazione piuttosto che la competizione tra studenti, assecondandone interessi e attitudini e stimolandone la creatività e l'autonomia.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti di apprendimento delle discipline scientifiche e delle lingue classiche**

Il percorso si prefigge l'obiettivo di migliorare gli esiti di apprendimento nelle materie scientifiche e nelle lingue classiche, promuovendo nuove pratiche di valutazione, anche con l'uso dell'autovalutazione da parte degli studenti, l'uso delle aree digitali riservate, come archivio di risorse didattiche e buone pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento nelle materie scientifiche e nelle lingue classiche, facendo leva sul miglioramento delle competenze in italiano al fine della piena comprensione di testi complessi, sperimentando una didattica che alleni alla concentrazione e analizzando in maniera approfondita le richieste di trasferimento ad altra scuola.

Traguardo

Miglioramento dei risultati di apprendimento attraverso una didattica più efficace, rilevabile dagli esiti di fine anno.

Priorità



Incremento dell'uso degli spazi digitali per la condivisione di materiali utili sulla valutazione (rubriche di valutazione e autovalutazione, eventuale documentazione).

Traguardo

Innovare le pratiche di valutazione introducendo in via sperimentale anche l'autovalutazione da parte degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Individuazione di buone pratiche per il miglioramento degli esiti nelle discipline scientifiche e nelle lingue classiche.

Produzione e condivisione di risorse didattiche, condivisione di buone pratiche.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione delle relazioni interne tra le varie componenti

Condivisione del lavoro dei consigli di classe e dei dipartimenti; realizzazione di un archivio di materiali didattici originali prodotti dai docenti.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento degli



apprendimenti di matematica, fisica e lingue classiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Docenti disponibili
Risultati attesi	Riduzione dei debiti formativi, delle non ammissioni alla classe successiva e dei trasferimenti ad altra scuola

Attività prevista nel percorso: Preparazione ai test di ammissione ai corsi di laurea sanitario scientifici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Docenti referenti secondo la disponibilità
Risultati attesi	Ulteriore miglioramento delle percentuali degli ammessi ai corsi di laurea sanitario scientifici e aumento del numero di studenti che si iscrivono a questi percorsi di studio.

● **Percorso n° 2: Miglioramento degli esiti delle prove**



Invalsi

Il percorso ha l'obiettivo di migliorare, con l'uso di tutte le risorse disponibili, gli esiti di apprendimento nelle discipline interessate dalla rilevazione e quindi i risultati nelle prove Invalsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento nelle materie scientifiche e nelle lingue classiche, facendo leva sul miglioramento delle competenze in italiano al fine della piena comprensione di testi complessi, sperimentando una didattica che alleni alla concentrazione e analizzando in maniera approfondita le richieste di trasferimento ad altra scuola.

Traguardo

Miglioramento dei risultati di apprendimento attraverso una didattica più efficace, rilevabile dagli esiti di fine anno.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare, con l'uso di tutte le risorse disponibili, gli esiti di apprendimento nelle discipline interessate dalla rilevazione.

Traguardo



Miglioramento dei risultati riportati nelle prove INVALSI.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuazione di buone pratiche per il miglioramento degli esiti nelle discipline scientifiche e nelle lingue classiche, curvando l'insegnamento dell'italiano nella direzione della comprensione e dell'analisi del testo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'uso delle aree digitali riservate, come archivio di risorse didattiche e buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Approfondimenti mirati sulle prove Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Formazione alle prove Invalsi e condivisione con tutta la comunità scolastica degli obiettivi delle prove e del Sistema Nazionale di Valutazione



Risultati attesi

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi

● **Percorso n° 3: Condivisione delle buone pratiche di insegnamento**

Il percorso si pone come obiettivo lo scambio di buone pratiche, materiali e di risorse didattiche tra docenti e la eventuale produzione di testi originali, da condividere tra colleghi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incremento dell'uso degli spazi digitali per la condivisione di materiali utili sulla valutazione (rubriche di valutazione e autovalutazione, eventuale documentazione).

Traguardo

Innovare le pratiche di valutazione introducendo in via sperimentale anche l'autovalutazione da parte degli studenti.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rendere stabile e sistematico il percorso di autoformazione e scambio tra docenti, discusso e approvato dal Collegio dei Docenti del Liceo e già iniziato.

Traguardo

Proporre una didattica che, sulla base dello scambio di buone pratiche, incentivi la cooperazione piuttosto che la competizione tra studenti, assecondandone interessi



e attitudini e stimolandone la creatività e l'autonomia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produzione e condivisione di risorse didattiche, condivisione di buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Condivisione di pratiche di insegnamento e di materiali didattici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzioni strumentali per il sostegno alla didattica (ricerca, formazione e documentazione), con il supporto del Gruppo di lavoro sull'innovazione didattica. L'attività consiste nella condivisione di pratiche di insegnamento, da svolgersi in coincidenza con le assemblee di istituto e attraverso visite di osservazione durante le lezioni dei colleghi.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti di apprendimento grazie all'innovazione didattica realizzata tramite la condivisione di materiali e/o di buone pratiche realizzata attraverso lo scambio in presenza in apposite riunioni che si svolgono in coincidenza con le assemblee di istituto, attraverso visite di osservazione concordate con i colleghi disponibili e attraverso l'uso di piattaforme digitali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo F. Petrarca ha una lunga tradizione nel campo della sperimentazione didattica, grazie alla presenza, nel corso degli anni, di docenti formatori Mat@bel, INNOVADIDATTICA, GOLD e altro, e poi di formatrici eTwinning.

Attualmente l'innovazione didattica si realizza non solo nell'uso abituale degli strumenti e delle piattaforme digitali correnti, ma soprattutto nella ricerca attraverso il confronto con sperimentazioni nazionali di interesse (scuole DADA, Avanguardie educative, altro); a questo scopo è stato costituito e opera attivamente il Gruppo di lavoro sull'Innovazione didattica.

APPRENDIMENTO LINGUISTICO: PASCH, ETWINNING, ESABAC

PASCH

“Scuole: Partner del Futuro” (Pasch), questo il nome di un progetto internazionale molto prestigioso, promosso dal Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Federale di Germania. Il Liceo Petrarca è stato selezionato a livello nazionale assieme ad altre quattro scuole italiane come partner italiano del progetto, essendosi particolarmente distinto nell'insegnamento del tedesco e nell'incentivazione del dialogo interculturale.

Il progetto si propone di creare una rete mondiale di scuole partner con cui collaborare utilizzando il tedesco come lingua veicolare, per incentivare nei giovani l'interesse per la lingua e cultura tedesca e stabilire un nuovo tipo di relazioni e nuovi livelli di conoscenza fra persone e popoli.

eTwinning

eTwinning è la più grande piattaforma europea di gemellaggi elettronici fra scuole: attualmente ne fanno parte quasi 200.000.

Sebbene non sia dedicata esclusivamente alle lingue straniere, ma tenda anzi a coinvolgere tutte le



discipline, la piattaforma eTwinning si presta particolarmente a rendere motivante l'apprendimento delle lingue straniere. Offre infatti agli studenti la possibilità di affrontare in modo interessante e innovativo, attraverso l'uso delle tecnologie e l'interazione con coetanei di altri Paesi, lo studio e lo sviluppo delle competenze linguistiche. La conoscenza delle lingue straniere ne viene naturalmente rafforzata e incrementata, grazie alla sperimentazione diretta nell'interazione con i partner.

I progetti eTwinning - che non sono un'attività extracurricolare, ma un modo innovativo di affrontare i temi e i contenuti del curriculum - sono perlopiù interdisciplinari. Inserire l'attività in eTwinning nel curriculum di varie discipline si è dimostrato infatti proficuo e stimolante per gli alunni, che imparano in un clima collaborativo e creativo e in un dialogo continuo con i coetanei di altri Paesi.

I progetti vengono ideati dagli stessi docenti e possono coinvolgere da un numero minimo di due scuole sino ad un numero molto più alto di Istituti dei vari paesi dell'Unione Europea e di alcuni Paesi con essa confinanti.

DOPPIO DIPLOMA ESABAC

Il percorso EsaBac, avviato in base all'Accordo sottoscritto a Roma il 24 febbraio 2009 tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana e rinnovato dal Trattato bilaterale di Roma del 26 novembre 2021, prevede il rilascio del Doppio Diploma Italo-Francese, al termine di un triennio di formazione integrata. In tutte le materie gli alunni seguono i programmi nazionali propri del Liceo linguistico, dal terzo anno però vengono modificati i programmi di lingua e letteratura francese e di storia, che viene tenuta in lingua francese, ai sensi del D.M. n. 209/2022.

Il Liceo Petrarca ha attivato l'indirizzo EsaBac sin dall'anno scolastico 2013-14 (sezione H del Liceo Linguistico), portando all'esame di Stato la prima classe nell'anno scolastico 2015-16. Da allora ogni anno la totalità dei nostri allievi si è diplomata conseguendo il doppio titolo.

All'Esame di Stato gli studenti affrontano oltre alle prove previste dal Ministero italiano una ulteriore prova scritta di letteratura francese e storia in lingua francese per il conseguimento del Baccalauréat. Negli ultimi due anni questa ulteriore prova scritta è stata sostituita dal solo colloquio orale.

I candidati che superano con successo le prove dell'Esame di Stato e le prove specifiche dell'EsaBac conseguono il Diploma di Stato di Istruzione Secondaria di Secondo Grado ed il Baccalauréat rilasciato dall'Académie de Nantes, potendo così accedere direttamente a tutti i Corsi di laurea francesi. Nel corso dei tre anni dell'EsaBac sono previste attività di scambio linguistico in presenza e a distanza, soggiorni-studio in Paesi francofoni, attività in collaborazione con la Scuola



Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori dell'Università di Trieste, sessioni di orientamento a cura dell'Institut français, conferenze a cura dell'École française de Rome.

L'EsaBac si configura come un percorso di eccellenza, caratterizzato da una forte vocazione internazionale. La formazione è volta ad ampliare gli orizzonti culturali degli studenti favorendo così non solo l'accesso a percorsi universitari italo-francesi, ma anche la mobilità all'interno dell'Unione Europea, grazie anche alla ulteriore certificazione CERTILINGUA che i nostri allievi possono conseguire al termine degli studi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende potenziare ulteriormente la sperimentazione metodologica nell'ambito della didattica delle lingue straniere, incrementando l'utilizzo di piattaforme come eTwinning (che potranno essere utilizzate in modo trasversale nel processo di insegnamento/apprendimento di tutte le discipline, non solo di quelle linguistiche).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto sta elaborando un piano relativo all'acquisto di attrezzature finalizzate all'innovazione nella didattica e alla conseguente formazione del personale.



Aspetti generali

Liceo Classico - indirizzo tradizionale

Il percorso del Liceo Classico è volto alla formazione letteraria, storica, filosofica dello studente allo scopo di sensibilizzarne l'animo e di consentirgli, tramite l'intersezione dei saperi propri delle discipline scientifiche e matematiche, il raggiungimento di una autonomia di pensiero ed un approccio critico alla realtà.

In particolare lo studio di tutte le discipline classiche sviluppa l'attitudine all'analisi che costituisce uno strumento indispensabile per uno studio consapevole e meditato e per un rapporto con se stessi e con gli altri costruttivo, scevro dai pregiudizi ed aperto alle esigenze della realtà attuale.

Le competenze acquisite poi tramite il continuo raffronto tra la cultura classica umanistica ed il mondo contemporaneo, la ricerca delle radici della tradizione occidentale come apporto indiscutibile alla formazione della società odierna, la visione storico-antropologica che le discipline costitutive dell'indirizzo classico offrono costantemente, unitamente alla metodologia ed alle abilità acquisite tramite lo studio fondamentale delle scienze matematiche, fisiche e naturali, mirano ad offrire agli studenti del Liceo Petrarca gli strumenti adatti a diventare dei cittadini consapevoli e degli individui capaci di analizzare ed affrontare il proprio percorso di vita, sia nell'eventualità di un proseguimento degli studi di ordine superiore, sia di un inserimento immediato nel mondo del lavoro. La solidità metodologica acquisita tramite gli studi classici infatti risulta particolarmente determinante nella gestione autonoma dello studio universitario e consente agli studenti di proseguire con successo qualunque tipo di scelta effettuata.

L'indirizzo classico del Liceo Petrarca, in base alla normativa entrata in vigore con il D.P.R. 89/2010, rispetta la suddivisione in un primo biennio, il cui curriculum risulta costituito da 27 ore settimanali, ed in un secondo biennio ed ultimo anno, nei quali il numero di ore settimanali diventa 31.

Per gli studenti frequentanti il terzo anno della Scuola Secondaria di I Grado interessati ad una eventuale iscrizione, il Liceo Petrarca organizza delle lezioni laboratoriali propedeutiche di cultura classica, in particolare di Greco, Latino e Storia dell'arte, volte a far conoscere le discipline caratterizzanti (ulteriori informazioni si possono trovare nella sezione relativa alle Iniziative di ampliamento curricolare).

Liceo Classico - opzione KOSMOS



Dall'anno scolastico 2020/2021 è stata introdotta una nuova opzione (KOSMOS) che integra l'offerta formativa del Liceo Classico, prevedendo l'insegnamento della storia dell'arte fin dal primo anno, con la conseguente modifica del quadro orario che si svilupperà, a partire dall'a.s. 2023/2024, su un monte ore di 28 per il primo biennio e di 31 nel secondo biennio e nel quinto anno. Dall'a.s. 2023/2024 verrà infatti aggiunta un'ora settimanale di Storia dell'arte, la cui valutazione confluirà nella disciplina Storia e geografia; per maggiori dettagli si rimanda al seguente link <https://www.liceopetrarcats.edu.it/2022/12/02/progetto-kosmos/>

Liceo Linguistico

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato prioritariamente allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Lo studente viene guidato ad approfondire e a sviluppare conoscenze, abilità e competenze tali da permettergli di acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e di comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse dalla propria.

Le competenze comunicative, nonché l'abitudine a confrontarsi in modo riflessivo e critico con altre culture e sistemi di pensiero, permettono allo studente di accrescere la consapevolezza di sé e della realtà, di instaurare positive relazioni con gli altri, di interagire in modo adeguato in diverse situazioni comunicative, di acquisire capacità di dialogo e mediazione in contesti multiculturali e di sviluppare pienamente la propria identità di cittadino europeo. Ciò facilita la mobilità e accresce notevolmente le opportunità di studio e di lavoro in Italia e all'estero, permettendo così allo studente di costruire un progetto di vita basato su scelte consapevoli e vincenti, sia nel caso di una prosecuzione del percorso di studi in ambito universitario, sia nel caso di un inserimento nel mondo lavorativo.

Parallelamente allo studio delle discipline umanistiche, il percorso del Liceo Linguistico riserva significativa importanza anche allo studio delle materie scientifiche. L'intersezione dei saperi derivanti dagli ambiti umanistico e scientifico è infatti di fondamentale importanza per permettere una comprensione globale, critica e autonoma della realtà.

Molto rilievo viene dato inoltre alle nuove tecnologie e alle competenze digitali, per ampliare i saperi, creare dei percorsi di studio personalizzati, favorire la comunicazione interattiva e l'espressione



della creatività personale.

L'indirizzo linguistico del Liceo Petrarca, in base alla normativa entrata in vigore con il D.P.R. 89/2010, rispetta la suddivisione in un primo biennio, il cui curriculum risulta costituito da 27 ore settimanali, ed in un secondo biennio ed ultimo anno, che prevedono 30 ore settimanali.

Nell'ambito del curriculum del Liceo Linguistico si segnalano il percorso EsaBac (una sezione di inglese, francese e spagnolo), che consente di conseguire sia il diploma conclusivo dell'Esame di stato italiano che il Baccalauréat francese, e il progetto PASCH (una sezione di inglese, tedesco e francese), in collaborazione con il Goethe Institut.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FRANCESCO PETRARCA

TSPC02000N

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.



Approfondimento

Il Liceo Classico e Linguistico con sezione ospedaliera F. Petrarca prevede - in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa - che gli studenti raggiungano al termine del percorso scolastico gli obiettivi di seguito riportati.

OBIETTIVI COMUNI AL LICEO CLASSICO E LINGUISTICO:

In conformità con quanto previsto dalla normativa vigente (D.P.R. 89/2010), alla fine del loro percorso scolastico gli studenti di entrambi gli indirizzi del Liceo Petrarca dovranno:

Area metodologica

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
2. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in



tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

2. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
3. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
4. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
3. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della



necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
7. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
8. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL LICEO CLASSICO F. PETRARCA

In ottemperanza a quanto previsto dal D.P.R. 89/2010 e relativo Allegato A (Profilo Educativo Culturale e Professionale), lo studente in uscita dal Liceo Classico deve aver raggiunto i seguenti obiettivi specifici:

1. Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente
2. Avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico
3. Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle



- discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate
4. Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica

OBIETTIVI SPECIFICI DEL LICEO LINGUISTICO F. PETRARCA

In ottemperanza a quanto previsto dal D.P.R. 89/2010 e relativo Allegato A (Profilo Educativo Culturale e Professionale), lo studente in uscita dal Liceo Linguistico deve aver raggiunto i seguenti obiettivi specifici:

1. Avere acquisito nella prima lingua straniera strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti mediamente al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue
2. Avere acquisito nella seconda e nella terza lingua straniera modalità e competenze comunicative corrispondenti mediamente al livello B2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue. Considerato che il monte ore della seconda e della terza lingua è lo stesso, la distinzione tra seconda e terza lingua è puramente formale
3. Saper comunicare in tre lingue straniere in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
4. Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
5. Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
6. Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
7. Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio offerte dal percorso scolastico seguito.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: FRANCESCO PETRARCA TSPC02000N (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO ITS-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: FRANCESCO PETRARCA TSPC02000N (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO ITF-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: FRANCESCO PETRARCA TSPC02000N (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO IFS-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: FRANCESCO PETRARCA TSPC02000N (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: FRANCESCO PETRARCA TSPC02000N (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	4	4	4
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: FRANCESCO PETRARCA TSPC02000N (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO ISF-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



33 ore o più.



Curricolo di Istituto

FRANCESCO PETRARCA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola si declina nelle PROGETTAZIONI DI DIPARTIMENTO consultabili all'indirizzo <http://www.liceopetrarcats.it/il-liceo-petrarca/pof-ptof/ptof-piano-triennale-offerta-formativa.html>. Le progettazioni sono così suddivise: 1) Progettazione del Dipartimento di Cultura Classica; 2) Progettazione del Dipartimento di Italianistica; 3) Progettazione del Dipartimento di Lingue Straniere; 4) Progettazione del Dipartimento di Matematica e Fisica; 5) Progettazione del Dipartimento di Scienze Sociali; 6) Progettazione del Dipartimento di Scienze Sperimentali; 7) Progettazione del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive.

Piano di Studi del Liceo Classico:

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, una disciplina non linguistica viene insegnata all'ultimo anno in lingua straniera (usando la metodologia CLIL, **Content and Language Integrated Learning**).

Attualmente sono attivi corsi con orario di lezione dal lunedì al venerdì (settimana corta).

Piano di Studi del Liceo Linguistico:

La prima lingua straniera è l'inglese; la seconda lingua e la terza lingua possono essere scelte tra francese, tedesco e spagnolo (sloveno previa autorizzazione dell'USR).

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, al secondo biennio e ultimo anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche (usando la metodologia CLIL - **Content and Language Integrated Learning**).

Attualmente sono attivi corsi con orario di lezione dal lunedì al venerdì (settimana corta).



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

Reperimento e lettura critica delle informazioni

Lo studente, per maturare la propria identità di cittadino, dovrà, sin dal primo anno e in forme via via più approfondite ed articolate:

- **essere in grado di leggere testi che concernano l'attualità sia politico istituzionale che economico sociale;** dovrà, pertanto, mostrarsi in possesso di un lessico e di una concettualità specifiche, dovrà riuscire ad interpretare il testo individuandone la tipologia funzionale (descrittiva, prescrittiva, argomentativa, propagandistica...)
- **essere in grado di reperire autonomamente e di valutare criticamente le informazioni.**

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

Cittadinanza digitale

Lo studente, per maturare la propria identità di cittadino, dovrà, sin dal primo anno e in forme via via più approfondite ed articolate:

- essere in grado di praticare i principi della cittadinanza digitale, proteggendo i propri dati personali e quelli altrui, utilizzando le risorse digitali in modo consapevole, critico e creativo, informandosi sulle trasformazioni del mondo del lavoro e sulle implicazioni etiche del



progresso tecnico, rifuggendo da atteggiamenti aggressivi nella frequentazione dei social.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Democrazia attiva**

Lo studente, per maturare la propria identità di cittadino, dovrà, sin dal primo anno e in forme via via più approfondite ed articolate:

- essere in grado di discutere in modo democratico le proprie e le altrui opinioni: lo studente dovrà perciò, da una parte, abituarsi all'ascolto dell'altro come portatore di ragioni e non cadere preda di pregiudizi, dall'altra dovrà essere in grado di controllare logicamente gli argomenti utilizzati, riconoscendo almeno le più comuni fallacie logiche, utilizzare opportunamente gli strumenti comunicativi, anche di natura retorica, argomentare in modo documentato e pertinente le proprie tesi

- partecipare attivamente alla vita della propria comunità (assemblee, elezioni, organi collegiali, attività di volontariato intrascolastico...) fondando tale partecipazione su una seria assunzione di responsabilità, e mostrandosi in grado di utilizzare correttamente gli strumenti della partecipazione democratica stessa (elaborazione di schemi di deliberazione, gestione degli interventi nelle riunioni, redazione di progetti di intervento efficaci e realistici...)

- avere consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri e dei valori fondanti gli uni e gli altri

- avere adeguata conoscenza del quadro normativo istituzionale nazionale e internazionale, ma anche del contesto politico, culturale, socioeconomico e ambientale, entro il quale è chiamato ad esercitare la propria cittadinanza

- porre in essere azioni efficaci mirate alla inclusione, alla solidarietà, al rispetto della legalità democratica

- prendersi cura del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni, dell'ambiente, in primis quello scolastico, rispettandolo, conservandolo, migliorandolo e favorendo pratiche eco sostenibili

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cura di sé**

Lo studente, per maturare la propria identità di cittadino, dovrà, sin dal primo anno e in forme via via più approfondite ed articolate:

- prendersi cura di sé promuovendo il proprio benessere fisico e spirituale e la propria sicurezza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Educazione alla Costituzione e agli Ordinamenti Giuridici Europeo e Internazionali**

L'ambito tematico è affidato alla progettazione dei singoli Consigli di Classe, che agiscono sulla base delle progettazioni dei Dipartimenti, articolate in curricoli quinquennali, e alle quali si rinvia.

I Consigli di Classe, nel documento di progettazione, indicano anno per anno, sulla base del curricolo di Istituto, i contributi delle varie discipline all'insegnamento di Educazione Civica e ne precisano, in linea di massima e nel rispetto dei limiti di legge, il quadro orario.

Entro quest'ambito tematico confluiscono anche apporti provenienti dagli altri tre ambiti tematici, in particolare se convenientemente raccordati allo studio della Costituzione e dell'Ordinamento Giuridico Internazionale.

I principali testi di riferimento sono la Costituzione della Repubblica Italiana, lo Statuto dell'Onu, la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, la Carta dei Diritti dell'Unione Europea e il Trattato di Lisbona.

L'ambito tematico è orientato a fornire allo studente la conoscenza degli elementi di fondo e del significato della Costituzione Repubblicana; collegati alla Costituzione sono i temi relativi



alle grandi culture politiche che hanno contribuito a redigerla, ai diritti e ai doveri dei cittadini, al rispetto delle regole e della legalità democratica, alla partecipazione e organizzazione della popolazione in associazioni; ed ancora, collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e l'Organizzazione delle Nazioni Unite, ma anche la Corte Penale Internazionale, il Fondo Monetario Internazionale, la Banca Mondiale, l'Organizzazione Mondiale per il Commercio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

○ Educazione Ambientale

L'ambito tematico viene gestito in collaborazione con esperti o interni o esterni, che



agiscono sulla base del curricolo quinquennale previsto dal PTOF. L'impegno orario per anno, relativo ai soli interventi degli esperti, è, in linea di massima, di quattro ore Il principale testo di riferimento, accanto al testo costituzionale, è rappresentato da Agenda 2030.

In particolare l'insegnamento di Educazione Ambientale è volto ad affrontare i temi emergenti della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile. Per l'articolazione degli interventi si rimanda alla sezione: "Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

○ Educazione alla Salute



L'ambito tematico viene gestito in collaborazione con esperti o interni o esterni, che agiscono sulla base del curricolo quinquennale previsto dal PTOF. L'impegno orario per anno, relativo ai soli interventi degli esperti è, in linea di massima, di quattro ore. Anche con riferimento a quest'ambito il principale testo di riferimento sarà la Costituzione repubblicana, affiancata da Agenda 2030.

L'insegnamento è orientato a fornire conoscenze e stimoli utili a promuovere la salute, il benessere psicofisico, stili di vita responsabili. Il curricolo quinquennale è articolato nei seguenti cinque macro temi

- Classi prime: prevenzione delle dipendenze;
- Classi seconde: prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse, e corretti comportamenti nei rapporti interpersonali affettivi;
- Classi terze: corretti stili di vita;
- Classi quarte: prevenzione delle malattie degenerative e in particolare dei tumori;
- Classi quinte: educazione alla solidarietà attraverso le donazioni (sangue, midollo osseo, organi) e le vaccinazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



○ **Educazione alla Cittadinanza digitale**

L'ambito tematico viene gestito in collaborazione con esperti o interni o esterni, che agiscono sulla base del curricolo quinquennale previsto dal PTOF. L'impegno orario per anno, relativo ai soli interventi degli esperti, è, in linea di massima, di due ore, ma la forte valenza metacognitiva dell'insegnamento ne amplia il raggio di azione estendendone la portata entro ogni pratica didattica.

L'insegnamento ha l'obiettivo di:

- fornire strumenti per la protezione della propria privacy e dei propri dispositivi (primo e terzo anno)
- fornire conoscenze di base sulla legislazione vigente (secondo e quinto anno)
- aumentare la consapevolezza sulle caratteristiche delle informazioni circolanti in forma digitale (quarto anno)
- fornire spunti su alcune problematiche etiche legate al digitale che impattano sulla vita e le scelte individuali e collettive (tutti gli anni, con particolare attenzione alla sfera pubblica per il quinto anno)

Il curricolo quinquennale è articolato nei seguenti cinque macro temi:

- classi prime: presentazione del regolamento d'uso dei dispositivi e indicazione di comportamenti virtuosi (ergonomia, costruzione di password sicure ...); i rischi della rete; il contrasto a bullismo e cyberbullismo
- classi seconde: la creazione di prodotti digitali: normativa sulla protezione della proprietà intellettuale e sulla creazione e gestione di risorse aperte
- classi terze: capacità di lettura dei siti web
- classi quarte: information and data literacy, ovvero capacità di discriminare tra informazioni e tra fonti informative; responsabilità nella creazione e diffusione di informazione
- classi quinte: riflessioni sulle implicazioni etiche dello sviluppo tecnologico e del suo



impatto sul mondo del lavoro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola è particolarmente attenta alla continuità didattica nella progettazione del curricolo verticale. A tale scopo promuove ormai da anni una collaborazione diretta e continua sia con la Scuola Secondaria di I Grado che con l'Università nell'ambito dei progetti e delle attività di orientamento in entrata ed uscita, quali ad esempio i progetti "Tedesco che passione", "La città delle lingue" e il "Piano Nazionale Lauree Scientifiche" (per i quali si rimanda alla sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa").

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si punta allo sviluppo delle competenze trasversali in tutte le discipline proponendo unità di apprendimento interdisciplinari realizzate all'interno dei singoli Consigli di Classe. I Dipartimenti di Discipline Classiche e di Lingue Straniere stabiliscono nel corso dell'anno scolastico dei momenti di confronto tra classi parallele attraverso la somministrazione di prove comuni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza è un aspetto presente al punto 2 di ciascuna Progettazione di Dipartimento.

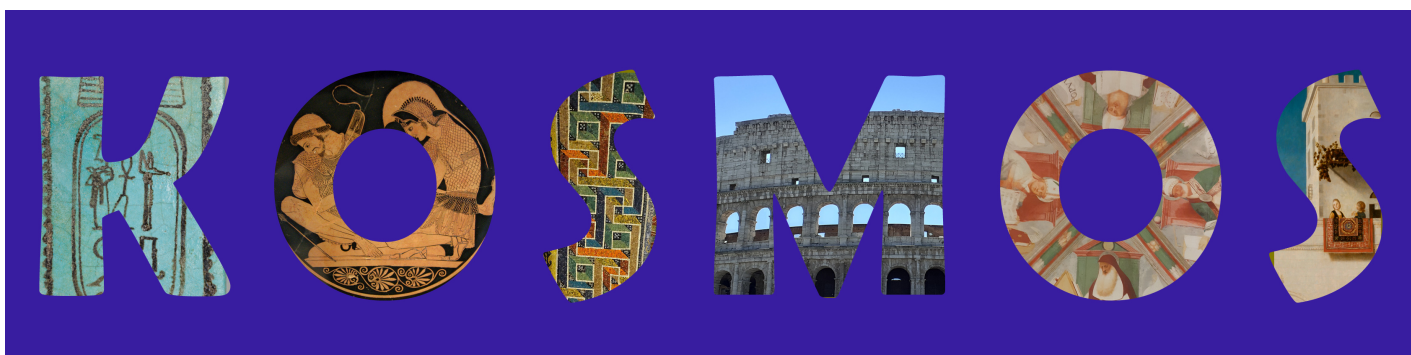


Utilizzo della quota di autonomia

E' grazie all'organico dell'autonomia che è possibile attivare l'opzione Kosmos nell'indirizzo classico, che prevede l'aggiunta di un'ora settimanale di Storia dell'arte nel primo biennio dell'indirizzo classico (si veda il paragrafo "Insegnamenti opzionali").

Insegnamenti opzionali

Liceo Classico - opzione KOSMOS



Dall'anno scolastico 2023/2024 l'opzione Kosmos prevede, per il primo biennio, un'ora settimanale aggiuntiva dedicata all'insegnamento della storia dell'arte, con conseguente modifica del quadro orario, che si sviluppa su un monte ore settimanale di 28 ore invece di 27. Per tutti i dettagli si rimanda al seguente link

<https://www.liceopetrarcats.edu.it/2022/12/02/progetto-kosmos/>



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, la legge 107/2015, nei commi dal 33 al 43 dell'art.1, ha inserito l'Alternanza Scuola Lavoro nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Ai sensi della legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1, comma 784, i percorsi in Alternanza Scuola Lavoro, sono stati ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento»

Le strutture ospitanti vengono individuate a partire dall'analisi dei bisogni formativi e delle attitudini degli allievi. A tal fine il Liceo si pone l'obiettivo di costruire partenariati stabili con le realtà lavorative territoriali ed extraterritoriali.

Il lavoro svolto ha consentito lo svolgimento di progetti di notevole interesse e solo per citarne alcuni si possono menzionare: progetti in collaborazione con la Regione, con enti di formazione regionale (IAL, ENAIP), società ICT in house della Regione Friuli Venezia Giulia come l'INSIEL, progetti in collaborazione con enti o aziende esterne (ASUGI, Università, Centri Culturali, FAI, Museo della Comunità ebraica, Barcolana Sea Summit et cetera).

Anche molti progetti scolastici vengono declinati come attività nell'ambito dei PCTO, ad esempio la Biblioteca. Vengono realizzati anche PCTO all'estero, permettendo in tale modo agli alunni di sviluppare, oltre alle competenze trasversali, le specifiche competenze linguistiche. L'istituto si avvale del supporto dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di una proficua collaborazione con gli Ordini Professionali ed i rappresentanti di categoria della città di Trieste.

A titolo esemplificativo si allega un elenco delle principali strutture con le quali si è collaborato:

- ANFASS COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE INTEGRAZIONE



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- ARCHIVIO DI STATO
- ARIES - CAMERA DI COMMERCIO TS
- AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE - ASUITS
- BERLIN COLOR EDUCATION TOMMASO SPECCHER
- BIBL. CIVICA A. HORTIS
- BIBL. STATALE STELIO CRISE

- BIBLIOTECA DIGITALE SVEVO MUSEO JOYCE
- COLLEGIO DEL MONDO UNITO
- COMUNE DI TRIESTE - AREA RISORSE UMANE, COMUNICAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO - UFFICIO PROGETTI SPECIALI, TIROCINI E ATTIVITÀ EXTRALAVORATIVE
- COMUNE TRIESTE- SERVIZI EDUCATIVI- RICREATORI
- CONSERVATORIO TARTINI
- DELTA UNO S.R.L.
- EDILMASTER Scuola Edile di Trieste
- ELETTRA- SINCROTRONE TRIESTE SCPA
- ENAIP
- ERPAC - ENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE
- FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO
- FINEGIL EDITORIALE SPA DIVISIONE NORD EST
- FINMEDIA RADIO ATTIVITÀ
- FONDAZIONE PORDENONE LEGGE
- HOTEL Città di Parenzo
- INSIEL
- INSTITUT PREVERT - CIA
- INTERLAND CONSORZIO COOP. SOCIALI
- IRSML - L'ISTITUTO REG. PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE NEL FVG
- KARATE DO TRIESTE ASD
- MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA DI TRIESTE "CARLO E VERA WAGNER"
- OGS - ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA DI GEOFISICA SPERIMENTALE
- PALESTRA WORLD
- PEG- PARLAMENTO EUROPEO GIOVANI
- PROMORUN DI TRIESTE
- REGIONE FVG - DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ
- SOCIETÀ VELICA DI BARCOLANA E GRIGNANO
- TEATRO STABILE FVG ROSSETTI



- TOMMASO SPECCHER BERLIN COLOR EDUCATION
- UMANA S.P.A
- UNITS- DIPARTIMENTO INGEGNERIA E ARCHITETTURA
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
- US TRIESTINA CALCIO 1918
- WE WORLD ONLUS

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● PARLAMENTO EUROPEO GIOVANI

Organizzato dall'associazione European Youth Parliament: attività di debate con simulazioni delle sedute del Parlamento Europeo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere attraverso la compilazione delle schede di valutazione a cura del tutor esterno. Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

● SHOAH - DALLA MEMORIA ALLA VITA

Percorso storico di commemorazione e riflessione sullo sterminio e deportazione in collaborazione con il Museo della comunità ebraica Carlo e Vera Wagner.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere attraverso la compilazione delle schede di valutazione a cura del tutor esterno.
Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

● DEBATE

Debate sul modello di EXPONI le tue IDEE Climate of Change Edition 2021-2022.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere attraverso la compilazione delle schede di valutazione a cura del tutor esterno.
Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del



percorso.

● OberMUN

Attività promossa dal Liceo Scientifico Statale "G. Oberdan" di Trieste in lingua inglese consistente in una simulazione di sedute delle Nazioni Unite per gruppi di interesse.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere attraverso la compilazione delle schede di valutazione a cura del tutor esterno. Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

● EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA DIGITALE A



SCUOLA E IN BIBLIOTECA. ATTIVITÀ DI PCTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LeggiAMO 0 - 18"

Percorso di PCTO destinato agli studenti della scuola secondaria che vada a coinvolgere alcune classi delle scuole primarie sui temi importanti della Cittadinanza digitale attraverso delle attività di *gaming*

Di seguito i passi principali:

- Formazione con esperto sui temi della Cittadinanza digitale
- Incontri formativi e laboratoriali nella biblioteca scolastica con il tutor aziendale per costruire opportunamente l'attività di *gaming* da proporre agli alunni della primaria
- Incontri informativi con docenti della scuola primaria per conoscere i contenuti e le modalità di apprendimento degli alunni su questi temi, per il corretto approccio *peer to peer*
- Laboratori "sul campo" con le classi della primaria

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio delle presenze, dei comportamenti e delle attività svolte dagli studenti da parte del tutor aziendale, condivise con il tutor scolastico

● I TRENT'ANNI DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE. UN IMPEGNO CHE CONTINUA: LE RACCOLTE D'ARTE DELLA FONDAZIONE

In occasione dell'esposizione "I trent'anni della Fondazione CRTrieste. Un impegno che continua", che si è tenuta presso il Salone degli Incanti di Trieste dal 20 settembre al 1 ottobre 2022, la Fondazione ha proposto al Liceo di poter affidare le visite guidate della sezione riguardante la propria raccolta di opere d'arte ad un gruppo di studenti.

Il dott. Lorenzo Michelli, curatore della sezione espositiva, ha provveduto a formare a questo scopo gli studenti con delle lezioni teoriche e "sul campo".

Gli studenti, divisi in piccoli gruppi secondo un calendario stabilito, sono stati presenti nella sezione espositiva sia in orario scolastico che extrascolastico per accogliere i visitatori e introdurre loro le opere della sezione espositiva

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio delle presenze, dei comportamenti e delle attività svolte dagli studenti da parte del tutor aziendale, condivise con il tutor scolastico

● WINTER SCHOOL DI FILOSOFIA E TEORIA CRITICA

"Winter School di Filosofia" è realizzato in collaborazione con la Società Filosofica Italiana sezione FVG attraverso cicli seminariali organizzati dalla Rete Regionale per gli Studi Umanistici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere attraverso la compilazione delle schede di valutazione a cura del tutor esterno. Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

● ERASMUS+

"Esperienza all'estero" annuale o semestrale: attività svolta individualmente presso una istituzione scolastica all'estero (per maggiori approfondimenti v. la voce ERASMUS+ in Ampliamento dell'Offerta Formativa).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

● AFRODITE

Promozione di comportamenti protettivi nella sfera delle relazioni affettive e sessuali attraverso un'attività di *peer education*.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere attraverso la compilazione delle schede di valutazione a cura del tutor esterno. Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

● PORTE APERTE ALL'UNIVERSITÀ

Attività di orientamento con presentazione dei diversi corsi di laurea in collaborazione con l'Università di Trieste



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

● BARCOLANA JOB

In collaborazione con la società velica di Barcola e Grignano: approfondimenti tematici e riflessioni sul tema della sostenibilità. Attività di marketing e logistica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

● PUNTO D'INCONTRO

Appuntamento in Regione, alla Fiera di Pordenone, dedicato alle opportunità di orientamento universitario, professionale, di formazione e avviamento al lavoro presenti sul territorio nazionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

● STUDENT DAY.

Occasione per un diretto contatto con la realtà universitaria del vicino Ateneo di Udine, che propone servizi di orientamento e consulenze orientative e psicologiche, nonché incontri informativi presso le scuole a richiesta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

● S.OR.PRENDO

Attività di orientamento in presenza, svolta nelle singole classi aderenti all'iniziativa (quarte e quinte) a cura dei tutor di PCTO di ciascuna classe, con il supporto della Regione FVG, che fornisce il software e la formazione necessaria, e offre inoltre un servizio di consulenza con i propri esperti a richiesta dei singoli studenti che vogliono approfondire gli esiti dei test eseguiti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

● SMART FUTURE ACADEMY

Prevede workshop organizzati dalla Camera di Commercio di Trieste, durante i quali gli studenti del V anno incontrano, scegliendo da una vasta offerta, i rappresentanti di tutti i principali Ordini e Collegi professionali, delle Associazioni di Categoria, delle istituzioni locali, dell'Azienda sanitaria e delle Forze Armate, per scoprire direttamente le opportunità offerte dalle diverse professioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.



● SOGGIORNO STUDIO AD ANTIBES

Soggiorno-studio con finalità PCTO realizzato in convenzione con l'associazione CIA (Centre International d'Antibes). I corsi offerti agli studenti, standard o intensivi, contribuiscono al potenziamento delle competenze scritte e orali richieste dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere attraverso la compilazione delle schede di valutazione a cura del tutor esterno. Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.



● SOGGIORNO STUDIO A VALENCIA

Soggiorno-studio con finalità PCTO a Valencia realizzato in convenzione con l'associazione "Arcade del Cid". I corsi offerti agli studenti, standard o intensivi, contribuiscono al potenziamento delle competenze scritte e orali richieste dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere attraverso la compilazione delle schede di valutazione a cura del tutor esterno. Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.



● SOGGIORNO STUDIO A SALAMANCA

Soggiorno-studio con finalità PCTO realizzato in convenzione con l'associazione "DiceSalamanca, centro didáctico de español". I corsi offerti agli studenti, standard o intensivi, contribuiscono al potenziamento delle competenze scritte e orali richieste dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere attraverso la compilazione delle schede di valutazione a cura del tutor esterno. Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

● SOGGIORNO STUDIO A BERLINO

In questo progetto di PCTO i ragazzi vengono invitati a ricostruire gli aspetti salienti della storia industriale e urbana di Berlino, approfondendo la relazione tra storia della città e la sua evoluzione



scientifico, tecnico e artistico. Il programma di formazione trasversale è articolato in temi della storia politica, civile e sociale di Berlino, partendo da un recupero delle storie dei "resistenti" a Berlino negli anni della dittatura nazista arrivando fino alla storia della città divisa e dell'attuale unicità della capitale tedesca, luogo di accoglienza di molti progetti sociali e di solidarietà internazionale. Tra gli obiettivi del progetto vi è quello di produrre una rivista digitale su Berlino su un profilo pubblico Instagram. Le competenze apprese saranno spendibili per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale locale triestino. Il progetto viene realizzato e certificato da *Berlincolor*, agenzia di cultura, turismo e formazione operante a Berlino dal 2014.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere attraverso la compilazione delle schede di valutazione a cura del tutor esterno. Valutazione finale delle competenze raggiunte espressa dal Consiglio di Classe alla conclusione del percorso.

● **Orièntati per cambiare il mondo per un futuro**



sostenibile

Si tratta di un progetto quadriennale nazionale, finanziato dal PNRR e gestito per la nostra Regione in collaborazione tra le scuole secondarie e l'Università di Trieste, che in questa prima edizione offre agli studenti delle nostre classi quarte, presso l'Ateneo, uno stage di didattica attiva e laboratoriale di 15 ore (12 in presenza più 3 di auto formazione), valido come PCTO e di cui ciascuno studente della nazione può beneficiare 1 sola volta (l'esperienza entrerà nel portfolio personale, che accompagna ciascuno studente all'Esame di Stato) per esplorare, con la guida dei docenti universitari individuati dalla commissione orientamento dell'Università di concerto col CRUI, le nuove possibilità di formazione che l'Università offre nell'ambito dei 3 pilastri in cui si articolano i Dipartimenti- ambiente, economia, società- nell'ottica ormai indispensabile della sostenibilità e dell'inclusione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

3h di valutazione finale / approfondimento a distanza.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

<https://www.units.it/futuri-studenti/iniziative-le-scuole>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● IL PETRARCA SCUOLA AMICA DEI DIRITTI UMANI

Il Liceo Petrarca aderisce al progetto "Scuole amiche dei diritti umani" (Human Rights Friendly Schools), che si realizza attraverso partenariati tra Amnesty International e scuole secondarie di secondo grado di tutto il mondo. Il Liceo Petrarca si impegna ad offrire agli studenti categorie interpretative del presente con il quale devono misurarsi, un rapporto di collaborazione tra discenti e docenti, ed un ambiente di pensiero e di impegno laico, critico, culturalmente aggiornato. In tal senso, le attività del Liceo si articolano in diversi progetti (START THE CHANGE, P.E.G. – PARLAMENTO EUROPEO GIOVANI, CARRELLO SOLIDALE, BIO-GRAFIE – RACCONTARE SÉ E GLI ALTRI, OBERMUN, NO ALLA VIOLENZA, DEBATE: LA DISPUTA ARGOMENTATIVA, SHOAH: DALLA MEMORIA ALLA VITA),

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere stabile e sistematico il percorso di autoformazione e scambio tra docenti, discusso e approvato dal Collegio dei Docenti del Liceo e già iniziato.

Traguardo

Proporre una didattica che, sulla base dello scambio di buone pratiche, incentivi la cooperazione piuttosto che la competizione tra studenti, assecondandone interessi e attitudini e stimolandone la creatività e l'autonomia.

Risultati attesi

1. Miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici (riduzione dei debiti formativi e dei giudizi di non ammissione all'anno successivo) 2. Riduzione della dispersione scolastica 3. Consolidamento delle competenze relazionali e trasversali 4. Miglioramento della valutazione degli esiti successivi alla formazione secondaria (statistiche di istituti di cultura e ricerca) 5. Disseminazione di pratiche didattiche innovative 6. Realizzazione di un clima di benessere, integrazione e inclusione

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

START THE CHANGE

Il progetto "Start the change: conoscere per cambiare" viene affrontato in collaborazione con Amnesty International per le Scuole amiche dei Diritti Umani. Il Progetto ha fra le sue finalità principali quella di educare gli studenti alla cittadinanza attiva e responsabile promuovendo la



conoscenza dei Diritti umani, anche in relazione alle problematiche ambientali, e lo sviluppo del pensiero critico attraverso l'indagine sul contesto storico e sulle condizioni attuali del mondo migratorio, inteso come fenomeno globale. Guidati dai propri docenti e da collaboratori di Istituzioni umanitarie presenti sul territorio, gli studenti realizzeranno attività inerenti alla crisi economica e climatica.

P.E.G. – PARLAMENTO EUROPEO GIOVANI Lo scopo di P.E.G. è la promozione e lo sviluppo di una internazionalizzazione europea dei giovani di età compresa fra i 16 e i 26 anni attraverso il confronto con coetanei di altre nazioni su argomenti di attualità (diritti umani, ecologia, economia, sanità, etc.). All'interno di questo forum i giovani di ogni paese europeo imparano a discutere e lavorare insieme in un clima di collaborazione e di convivenza civile, nel rispetto delle differenze e delle caratteristiche irrinunciabili dei singoli paesi. Gli studenti imparano a dibattere utilizzando la lingua inglese come lingua veicolare. I lavori si articolano sulla fase preselettiva e su quella nazionale. Per la preselezione scritta, ciascun istituto deve individuare al proprio interno un gruppo di almeno sei studenti che elaborino una proposta di risoluzione in lingua inglese su di un tema prestabilito. All'interno della stessa scuola è possibile formare più gruppi di lavoro, ciascuno dei quali produrrà la propria proposta di risoluzione in autonomia. Ciascuna delle scuole classificatesi nella fase di preselezione invierà alla Selezione Nazionale una delegazione di sei studenti accompagnati da un docente. Una giuria individuerà per ciascuna Selezione Nazionale la delegazione italiana agli eventi internazionali di P.E.G.

CARRELLO SOLIDALE L'iniziativa è finalizzata alla raccolta nei supermercati di generi alimentari per aiutare i poveri della città. Il progetto si chiama "carrello solidale", perché l'invito che gli studenti coinvolti sono chiamati a rivolgere ai clienti nei supermercati è quello di aggiungere al carrello della



spesa un alimento da destinare a chi è in difficoltà. Gli studenti interessati a dare una mano si rendono disponibili ad una partecipazione attiva, al supermercato prima, nel trasporto, nella loro sistemazione ed infine nel preparare le borse per i poveri.

BIO-GRAFIE – RACCONTARE SÉ E GLI ALTRI

Il Progetto ha fra le sue finalità principali quella di educare gli studenti alla cittadinanza attiva e stimolare la riflessione su temi inerenti ai Diritti umani, inserendoli all'interno di diversi curricoli disciplinari (Lingue e civiltà straniere, Italiano, Storia).

In una serie di laboratori, proposti da esperti universitari, durante l'orario curricolare e in presenza dei loro insegnanti, gli studenti saranno chiamati a riflettere sulla costruzione e decostruzione delle identità, partendo dai propri vissuti e dal contatto (letterario, filmico ma anche diretto) con vissuti "altri". Saranno poi guidati a svolgere in modalità collettiva e/o individuale attività di storytelling, in diverse lingue, con l'obiettivo finale di produrre podcast, video e altri prodotti multimediali, frutto delle loro interviste e riflessioni.

OBERMUN Il Liceo Petrarca invia una delegazione di studenti e studentesse che parteciperà ad una simulazione dei lavori delle commissioni delle Nazioni Unite, seguendo tutte le regole di un dibattito argomentativo presso le Nazioni Unite.

NO ALLA VIOLENZA Il Progetto viene proposto alle classi del secondo biennio (tendenzialmente le terze). Si tratta di uno spettacolo teatrale on line di 40 minuti, segue dibattito con il/la docente che ospita l'evento, nelle settimane successive è prevista un'ora di intervento in classe delle psicologhe del Comune formate sul tema.

DEBATE: LA DISPUTA ARGOMENTATIVA Nell'ambito del progetto, il Liceo Petrarca organizza -



anche in concorso con altre scuole superiori italiane - dei tornei di disputa tra studenti. I temi affrontati di volta in volta sono i più vari, mentre il focus del progetto è rappresentato dall'obiettivo di insegnare, attraverso la pratica del confronto tra pari, le tecniche e l'etica di una corretta disciplina argomentativa

SHOAH: DALLA MEMORIA ALLA VITA Il Petrarca promuove una didattica dell'insegnamento della storia basata sul confronto vivo con gli scenari delle grandi tragedie del Novecento; in quest'ottica aderisce sia al progetto "Promemoria Auschwitz", proposto dalla associazione Deina, sia al progetto "Shoah: dalla memoria alla vita", proposto dall'assessorato all'Educazione Scuola, Università e Ricerca del Comune di Trieste in collaborazione con l'associazione Mano Libera. Il primo dei due progetti porta gli studenti a Cracovia e al Campo di Concentramento e Sterminio di Auschwitz-Birkenau, il secondo al campo ghetto di Terezin e a Praga. Entrambi i progetti prevedono una formazione propedeutica, l'accompagnamento di esperti ed una fase di restituzione dell'esperienza.

● IL PETRARCA PER LA CREATIVITÀ E LA COMUNICAZIONE

Le molteplici attività progettuali – curricolari ed extracurricolari – e le diversificate esperienze laboratoriali creative, tutte afferenti all'area umanistica, comprese nei macro progetti descritti nella sezione dedicata all'approfondimento (GIORNALINO SCOLASTICO "IL CANZONIERE DI IGOR", PAROLA E IMMAGINE/AZIONE: SCRITTURA, LETTURA E ALTRI LINGUAGGI, MUSICA E TEATRO: FORME DI COMUNICAZIONE - MUSICA, LA BIBLIOTECA "LUCIANA SCHLEIFER", LETTERATURE DAL FRONTE, WEBRADIO, FAI APPRENDISTI CICERONI), hanno lo scopo di arricchire e sviluppare le competenze necessarie alla fruizione critica da un lato e alla produzione consapevole dall'altro di messaggi trasmessi attraverso linguaggi diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento nelle materie scientifiche e nelle lingue classiche, facendo leva sul miglioramento delle competenze in italiano al fine della piena comprensione di testi complessi, sperimentando una didattica che alleni alla concentrazione e analizzando in maniera approfondita le richieste di trasferimento ad altra scuola.

Traguardo

Miglioramento dei risultati di apprendimento attraverso una didattica più efficace, rilevabile dagli esiti di fine anno.



Priorità

Incremento dell'uso degli spazi digitali per la condivisione di materiali utili sulla valutazione (rubriche di valutazione e autovalutazione, eventuale documentazione).

Traguardo

Innovare le pratiche di valutazione introducendo in via sperimentale anche l'autovalutazione da parte degli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, con l'uso di tutte le risorse disponibili, gli esiti di apprendimento nelle discipline interessate dalla rilevazione.

Traguardo

Miglioramento dei risultati riportati nelle prove INVALSI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere stabile e sistematico il percorso di autoformazione e scambio tra docenti, discusso e approvato dal Collegio dei Docenti del Liceo e già iniziato.

Traguardo

Proporre una didattica che, sulla base dello scambio di buone pratiche, incentivi la cooperazione piuttosto che la competizione tra studenti, assecondandone interessi e attitudini e stimolandone la creatività e l'autonomia.

Risultati attesi



1. Miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici (riduzione dei debiti formativi e dei giudizi di non ammissione all'anno successivo) 2. Riduzione della dispersione scolastica 3. Consolidamento delle competenze relazionali e trasversali 4. Miglioramento della valutazione degli esiti successivi alla formazione secondaria (statistiche di istituti di cultura e ricerca) 5. Disseminazione di pratiche didattiche innovative 6. Realizzazione di un clima di benessere, integrazione e inclusione

● IL PETRARCA PER IL BENESSERE SCOLASTICO

Il Liceo Petrarca presta grande attenzione al benessere psico-fisico e affettivo dei propri studenti, nella convinzione che sia possibile attivare strategie per favorire condizioni di benessere a scuola. Si ritiene infatti importante e necessario far sì che gli studenti vivano la propria scuola come un ambiente accogliente e stimolante, che offre momenti di socializzazione, favorisce e facilita i rapporti umani e promuove lo sviluppo equilibrato dell'individuo. In tal senso, le attività del Liceo si articolano in diversi progetti (PROGETTO ACCOGLIENZA, SPORTELLO D'ASCOLTO, SERVIZIO DI SUPPORTO PSICOLOGICO PER SPECIFICHE ESIGENZE DI AMBITO SCOLASTICO), descritti nella sezione dedicata all'approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Rendere stabile e sistematico il percorso di autoformazione e scambio tra docenti, discusso e approvato dal Collegio dei Docenti del Liceo e già iniziato.

Traguardo

Proporre una didattica che, sulla base dello scambio di buone pratiche, incentivi la cooperazione piuttosto che la competizione tra studenti, assecondandone interessi e attitudini e stimolandone la creatività e l'autonomia.

Risultati attesi

1. Miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici (riduzione dei debiti formativi e dei giudizi di non ammissione all'anno successivo) 2. Riduzione della dispersione scolastica 3. Consolidamento delle competenze relazionali e trasversali 4. Miglioramento della valutazione degli esiti successivi alla formazione secondaria (statistiche di istituti di cultura e ricerca) 5. Disseminazione di pratiche didattiche innovative 6. Realizzazione un clima di benessere, integrazione e inclusione

● IL PETRARCA PER IL SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTI

Il Liceo Petrarca offre un'articolata serie di interventi a sostegno degli apprendimenti, in particolare, attraverso degli sportelli pomeridiani. Questi ultimi sono dedicati a diverse discipline (vedi la sezione dedicata all'approfondimento) e al supporto didattico che il Liceo intende offrire agli studenti di provenienza straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento nelle materie scientifiche e nelle lingue classiche, facendo leva sul miglioramento delle competenze in italiano al fine della piena comprensione di testi complessi, sperimentando una didattica che alleni alla concentrazione e analizzando in maniera approfondita le richieste di trasferimento ad altra scuola.

Traguardo

Miglioramento dei risultati di apprendimento attraverso una didattica più efficace, rilevabile dagli esiti di fine anno.

Priorità

Incremento dell'uso degli spazi digitali per la condivisione di materiali utili sulla valutazione (rubriche di valutazione e autovalutazione, eventuale documentazione).



Traguardo

Innovare le pratiche di valutazione introducendo in via sperimentale anche l'autovalutazione da parte degli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, con l'uso di tutte le risorse disponibili, gli esiti di apprendimento nelle discipline interessate dalla rilevazione.

Traguardo

Miglioramento dei risultati riportati nelle prove INVALSI.

Risultati attesi

1. Miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici (riduzione dei debiti formativi e dei giudizi di non ammissione all'anno successivo) 2. Riduzione della dispersione scolastica 3. Consolidamento delle competenze relazionali e trasversali 4. Miglioramento della valutazione degli esiti successivi alla formazione secondaria (statistiche di istituti di cultura e ricerca) 5. Disseminazione di pratiche didattiche innovative 6. Realizzazione di un clima di benessere, integrazione e inclusione

Approfondimento

Il Liceo Petrarca offre un'articolata serie di interventi a sostegno degli apprendimenti, in particolare, attraverso degli sportelli pomeridiani. Questi ultimi sono dedicati a diverse discipline (vedi la sezione dedicata all'approfondimento) e al supporto didattico che il Liceo intende offrire agli studenti di provenienza straniera.

SPORTELLI DIDATTICI Il Petrarca offre interventi didattici a sostegno degli apprendimenti per le seguenti discipline: **italiano, matematica, fisica, inglese, francese, spagnolo, greco e latino.**



Alcuni tra i suddetti sportelli vengono potenziati durante la/e settimana/e dedicata/e ai recuperi delle insufficienze al termine del primo periodo didattico.

● IL PETRARCA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il Liceo Petrarca valorizza il merito degli studenti attraverso la partecipazione a Summer School e competizioni finanche a dimensione nazionale nelle diverse discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio. In tal senso, le attività del Liceo si articolano in diversi progetti (OLIMPIADI D'ITALIANO, CONCORSI E OLIMPIADI DELLE CIVILTÀ CLASSICHE, OLIMPIADI DI MATEMATICA, OLIMPIADI DI FILOSOFIA, OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE, WINTER SCHOOL DI FILOSOFIA E TEORIA CRITICA, CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE, JUVENES TRANSLATORES), descritti nella sezione dedicata all'approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento nelle materie scientifiche e nelle lingue classiche, facendo leva sul miglioramento delle competenze in italiano al fine della piena comprensione di testi complessi, sperimentando una didattica che alleni alla concentrazione e analizzando in maniera approfondita le richieste di trasferimento



ad altra scuola.

Traguardo

Miglioramento dei risultati di apprendimento attraverso una didattica più efficace, rilevabile dagli esiti di fine anno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, con l'uso di tutte le risorse disponibili, gli esiti di apprendimento nelle discipline interessate dalla rilevazione.

Traguardo

Miglioramento dei risultati riportati nelle prove INVALSI.

Risultati attesi

1. Miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici (riduzione dei debiti formativi e dei giudizi di non ammissione all'anno successivo) 2. Riduzione della dispersione scolastica 3. Consolidamento delle competenze relazionali e trasversali 4. Miglioramento della valutazione degli esiti successivi alla formazione secondaria (statistiche di istituti di cultura e ricerca) 5. Disseminazione di pratiche didattiche innovative 6. Realizzazione di un clima di benessere, integrazione e inclusione

Approfondimento

OLIMPIADI D'ITALIANO Il Liceo classico e linguistico "F. Petrarca" partecipa ogni anno alla competizione internazionale denominata "Olimpiadi di Italiano", organizzata dal MIUR, con la collaborazione dell'Accademia della Crusca, dell'ASLI e dell'ADI. I dati e le informazioni relativi al Progetto (nonché il Bando e il Regolamento della competizione) sono pubblicati sul sito <https://www.olimpiadi-italiano.it/>



CONCORSI E OLIMPIADI DELLE CIVILTÀ CLASSICHE Nell'ambito delle discipline classiche, il Liceo Petrarca partecipa alle seguenti competizioni e *certamina*: 1) Fase regionale delle Olimpiadi Nazionali delle Lingue e Civiltà Classiche; 2) Certamen Livianum presso il Liceo Tito Livio di Padova; 3) Certamen Europeense presso Educandato Statale "Collegio Ucellis" – Udine; 4) Ludi Canoviani presso il Liceo Classico "A. Canova" – Treviso; 5) Agone Placidiano presso il Liceo Classico "Dante Alighieri" – Ravenna; 6) Piccolo Agone Placidiano, gara di Istituto; 7) Amici del Caffè Gambrinus. Scrittori in erba; 8) Certamen Lucretianum.

OLIMPIADI DI MATEMATICA Il progetto prevede la partecipazione a competizioni ludiche in ambito matematico da parte di singoli studenti, di gruppi di studenti o di intere classi. L'obiettivo è che gli studenti partecipanti conquistino una maggiore fiducia nella propria intuizione e che coltivino le proprie risorse personali collegate con la creatività. Gli aspetti cooperativi di alcune competizioni comporteranno una migliorata capacità di collaborare con i propri pari per risolvere problemi complessi.

OLIMPIADI DI FILOSOFIA Le Olimpiadi di Filosofia sono gare individuali, aperte agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola superiore di secondo grado, che prevedono la stesura di un saggio di argomento filosofico in lingua italiana (sez. A) o in lingua straniera (sez. B) e che si articolano in varie fasi (Istituto, Regionale, Nazionale, Internazionale): 1) la stesura di un saggio di argomento filosofico che si inserisce nel quadro di un'azione didattica specifica volta all'affinamento di diverse competenze (analisi delle fonti, capacità di problematizzare e di articolare la questione, capacità di argomentare ed elaborare la riflessione attraverso l'uso di *auctoritates*, *exempla*, *ratiocinia*, contestualizzazione sincronica e diacronica nell'ambito della storia delle idee); 2) Sviluppo della capacità di progettare autonomamente la propria riflessione critica, di articolare il



pensiero divergente e la propria creatività; 3) All'interno di un Liceo linguistico la stesura in un saggio in lingua straniera appare un momento molto significativo nell'ottica di una didattica interdisciplinare.

OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE Le Olimpiadi delle Neuroscienze rappresentano la selezione italiana della *International Brain Bee - IBB*, una competizione internazionale sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze. Scopo della iniziativa è accrescere l'interesse per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano ed attrarre giovani talenti alla ricerca nei settori delle Neuroscienze sperimentali e cliniche, che rappresentano la grande sfida del nostro millennio. Alle Olimpiadi delle Neuroscienze ci si cimenta su argomenti quali: anatomia e fisiologia del cervello, l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, la plasticità neurale, il sonno e le malattie del sistema nervoso.

WINTER SCHOOL DI FILOSOFIA E TEORIA CRITICA La Winter School, oltre a promuovere l'avvicinamento della ricerca universitaria e della produzione culturale in filosofia alla scuola superiore, permette agli studenti lo scambio e il confronto tra pari, all'interno di una comunità di ricerca, su temi di attualità e sotto la guida di giovani ricercatori universitari. Alle attività della Winter School, che si tiene ogni anno a Gorizia presso la sede dell'Università di Trieste con il patrocinio di vari Dipartimenti dell'Università di Trieste e di Udine e della Società Filosofica Italiana FVG, partecipa un gruppo selezionato di allievi delle classi quinte. Il progetto prevede tre giornate di lezioni, seminari e conferenze tenute da giovani docenti universitari e docenti delle scuole superiori. Alla Winter School partecipano un centinaio di ragazzi provenienti da dieci Istituti Superiori della Regione.

CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE (CNDL13) Il Liceo Petrarca partecipa al prestigioso



Campionato Nazionale delle Lingue, che vuole individuare l'eccellenza in ambito linguistico tra i ragazzi iscritti al quinto anno degli Istituti di istruzione superiore. Dopo la prima selezione e le semifinali che si svolgono in modalità online nel laboratorio informatico della scuola, le finali invece si svolgono in presenza a Urbino.

Il Campionato Nazionale delle Lingue intende valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale, multi-etnica; promuovere l'eccellenza come ponte ideale verso gli studi universitari; richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione interculturale e sull'importanza delle lingue straniere in qualsiasi settore lavorativo.

JUVENES TRANSLATORES La direzione generale della Traduzione della Commissione europea (DG Traduzione) organizza Juvenes Translatores, un concorso di traduzione on line per le scuole secondarie dell'Unione europea, la cui prima edizione risale al 2007.

Per essere "uniti nella diversità", come dice il motto dell'UE, noi europei dobbiamo saper capire lingue diverse dalla nostra, per avvicinarsi agli altri popoli e capire meglio nuove culture. E per i giovani - gli adulti di domani - conoscere le lingue significa poter approfittare di tante opportunità di studio e lavoro in tutta Europa. Juvenes Translatores vuole puntare i riflettori sull'importanza di possedere competenze di questo tipo e sulla necessità di rivalutare nell'apprendimento delle lingue l'uso della traduzione come strumento di "mediazione" tra lingue diverse.

● IL PETRARCA PER LE LINGUE STRANIERE

Il Liceo Petrarca si distingue per la costante incentivazione degli apprendimenti linguistici, sostenendoli tramite l'attivazione di una serie di progetti incentrati sulle lingue straniere



(CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE PER GLI STUDENTI DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO, PERCORSO LINGUISTICO EUROPEO PER GLI STUDENTI DEL PRIMO BIENNIO, LA CITTÀ DELLE LINGUE, ERASMUS PLUS, POTENZIAMENTO DELLA LINGUA TEDESCA IN AMBIENTE PLURILINGUE, CERTILINGUA, TEDESCO CHE PASSIONE, PARLARE LA LINGUA DEL TEATRO) descritti nella sezione dedicata all'approfondimento. Inoltre, il Petrarca aderisce ad importanti iniziative di respiro internazionale quali la rete PASCH, il progetto eTwinning e consente agli studenti il conseguimento del diploma Binazionale Italo-Francese nell'ambito del percorso EsaBac.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento dell'uso degli spazi digitali per la condivisione di materiali utili sulla valutazione (rubriche di valutazione e autovalutazione, eventuale documentazione).

Traguardo

Innovare le pratiche di valutazione introducendo in via sperimentale anche l'autovalutazione da parte degli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, con l'uso di tutte le risorse disponibili, gli esiti di apprendimento nelle discipline interessate dalla rilevazione.

Traguardo

Miglioramento dei risultati riportati nelle prove INVALSI.

Risultati attesi

1. Miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici (riduzione dei debiti formativi e dei giudizi di non ammissione all'anno successivo)
2. Riduzione della dispersione scolastica
3. Consolidamento delle competenze relazionali e trasversali, anche nella prospettiva dell'inclusione scolastica
4. Miglioramento degli esiti nella formazione post-diploma (statistiche di istituti di ricerca)
5. Disseminazione di pratiche didattiche innovative



Approfondimento

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE PER GLI STUDENTI DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO

ANNO Da diversi anni, il Liceo Petrarca offre ai suoi studenti la possibilità di seguire dei corsi di formazione pomeridiani volti allo sviluppo delle competenze previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (Reading, Writing, Listening e Speaking), necessarie per il conseguimento dei diversi livelli di certificazione. Le certificazioni linguistiche costituiscono un arricchimento importante per il Curriculum Vitae oltre che per la cultura personale degli studenti. In un contesto nel quale diventa sempre più spiccata la dimensione internazionale della comunicazione e del mercato del lavoro, le certificazioni sono riconosciute ai fini dell'attribuzione del credito per l'esame di Stato e, in ambito universitario, danno crediti e costituiscono requisito indispensabili per la partecipazione ai programmi Erasmus. Nello specifico, il Liceo Petrarca offre corsi propedeutici agli esami di certificazione per i livelli **B2** e **C1** nelle lingue: 1) **Inglese** (ente certificatore "Cambridge Assessment English"); 2) **Francese** (ente certificatore "Alliance Française"); 3) **Spagnolo** (ente certificatore "Istituto Cervantes" per conto del Ministero Spagnolo della Pubblica Istruzione); 4) **Tedesco** (ente certificatore "Goethe-Zentrum di Trieste").

PERCORSO LINGUISTICO EUROPEO PER GLI STUDENTI DEL PRIMO BIENNIO Il progetto offre agli studenti del **Liceo Classico** l'opportunità di continuare lo studio di una **seconda lingua straniera** nell'ottica della continuità curricolare con il primo ciclo di istruzione. Vuole altresì valorizzare e diffondere la certificazione delle competenze linguistiche, nonché arricchire le esperienze interculturali e linguistiche maturate in ambienti formali, non formali ed informali. Esso rappresenta per i docenti anche un'opportunità di ricerca nel campo delle più innovative metodologie didattiche.

LA CITTÀ DELLE LINGUE L'esperienza, estremamente motivante per gli studenti del Liceo



linguistico, costituisce un'opportunità di fare esperienza nel campo della didattica. *La Città delle lingue* trae origine dalla pedagogia teatrale ed è nata con l'idea di coinvolgere gli alunni nella progettazione di lezioni di lingua straniera orientate al "saper fare". Gli alunni partecipano attivamente alla lezione e imparano a utilizzare la lingua straniera attraverso situazioni simulate di *role playing*. Contemporaneamente viene offerta loro la possibilità di sperimentare i contenuti appresi grazie a un approccio orientato all'azione e di superare la paura di parlare realmente in lingua straniera. A tal scopo è stata allestita presso la scuola secondaria di primo grado "Guido Corsi" una "Città delle lingue" (*Sprachstadt*). ovvero un'aula articolata in spazi diversi, che rappresentano tre diversi spazi pubblici (il negozio di abbigliamento, l'ufficio informazioni, il ristorante). Alla fine dell'anno scolastico gli alunni delle Medie verranno valutati dagli studenti del liceo 'Francesco Petrarca', opportunamente selezionati e formati, sulla base delle competenze acquisite. Essi condurranno un dialogo con gli alunni e alla fine registreranno le loro valutazioni in un "Passaporto Linguistico". Gli alunni riceveranno per ogni situazione linguistica un voto nelle seguenti categorie (scala da 5 a 10): lessico, grammatica, pronuncia, interazione. Il progetto *La città delle lingue - Sprachstadt* prevede un rapporto di collaborazione con la Scuola secondaria di primo grado, "Guido Corsi", di Trieste. Studenti del Liceo Linguistico "Francesco Petrarca", con buona conoscenza nelle lingue comunitarie (tedesco, inglese, francese, spagnolo) interagiscono con gli alunni dell'ultimo anno della Scuola secondaria di primo grado in una delle quattro lingue dopo una breve attività di formazione da parte dei docenti del Petrarca sulle finalità e contenuti del progetto e l'utilizzo dei criteri di valutazione.

ERASMUS PLUS Il progetto Erasmus + "A scuola con l'Europa: all together now!" del Liceo si snoda sull'Azione Chiave 1 proposta dall'Indire italiano, agenzia nazionale che fa riferimento all'Erasmus + europeo. Dal sito si cita: "L'Azione Chiave 1 finanzia progetti di mobilità europea per la scuola, nei paesi partecipanti al Programma Erasmus+, che coinvolgono alunni, insegnanti, dirigenti, e tutto il



personale dell'istituto scolastico in esperienze di apprendimento, crescita professionale e di sviluppo di nuove competenze". La Commissione Erasmus + di questo liceo, al lavoro da più di un anno, ha concluso il progetto di accreditamento KA1 nei mesi di settembre e ottobre 2022. La domanda verrà inviata entro il 19 ottobre 2022.

Il lavoro della Commissione continua anche durante l'a.s. 2022-23, in preparazione all'eventuale accettazione della domanda di accreditamento.

CERTILINGUA Certilingua è un attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e europee internazionali destinato agli studenti dell'ultimo anno che abbiano dimostrato capacità di interagire in contesti internazionali in 2 o più lingue straniere. Lo studente candidato dovrà possedere: competenze linguistiche di livello B2 o superiore in almeno 2 lingue straniere, frequenza di corsi CLIL per un minimo di 70 ore nell'ultimo biennio, competenze di cittadinanza europea maturate tramite partecipazione a progetti di cooperazione internazionale.

TEDESCO CHE PASSIONE Progetto volto alla promozione dello studio della lingua tedesca nella scuola e nella città per mezzo di elaborati multimediali e giochi didattici da presentare agli studenti delle terze medie per invogliarli allo studio del tedesco.

PARLARE LA LINGUA DEL TEATRO (Didattica delle lingue straniere attraverso la narrazione scenica). Il Progetto si propone di affrontare testi letterari attraverso la pratica teatrale in lingua spagnola con l'ausilio di una professionista madrelingua. L'attività prevede due momenti: nel primo gli studenti sono chiamati ad essere spettatori di una messinscena su testi affrontati in classe; nel secondo sono chiamati a interpretare, nel contesto di un laboratorio pomeridiano, situazioni e personaggi attraverso le tecniche teatrali dell'improvvisazione su testo, guidati dalla stessa professionista, attrice e pedagoga.



● IL PETRARCA PER LA CULTURA CLASSICA

Il Liceo Petrarca offre iniziative volte a valorizzare la cultura classica come fonte inesauribile di approfondimento e arricchimento necessario per comprendere ed affrontare la complessità del mondo contemporaneo. In tale direzione vengono indirizzate le varie attività proposte dai progetti (NOTTE DEI CLASSICI, LEZIONI SUL MONDO ANTICO, FESTIVAL EUROPEÉN LATIN GREC, CLASSICI AD ALTA VOCE), descritti nella sezione dedicata all'approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento nelle materie scientifiche e nelle lingue classiche, facendo leva sul miglioramento delle competenze in italiano al fine della piena comprensione di testi complessi, sperimentando una didattica che alleni alla concentrazione e analizzando in maniera approfondita le richieste di trasferimento ad altra scuola.



Traguardo

Miglioramento dei risultati di apprendimento attraverso una didattica più efficace, rilevabile dagli esiti di fine anno.

Priorità

Incremento dell'uso degli spazi digitali per la condivisione di materiali utili sulla valutazione (rubriche di valutazione e autovalutazione, eventuale documentazione).

Traguardo

Innovare le pratiche di valutazione introducendo in via sperimentale anche l'autovalutazione da parte degli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere stabile e sistematico il percorso di autoformazione e scambio tra docenti, discusso e approvato dal Collegio dei Docenti del Liceo e già iniziato.

Traguardo

Proporre una didattica che, sulla base dello scambio di buone pratiche, incentivi la cooperazione piuttosto che la competizione tra studenti, assecondandone interessi e attitudini e stimolandone la creatività e l'autonomia.

Risultati attesi

1. Miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici (riduzione dei debiti formativi e dei giudizi di non ammissione all'anno successivo)
2. Riduzione della dispersione scolastica
3. Consolidamento delle competenze relazionali e trasversali, anche nella prospettiva dell'inclusione scolastica
4. Miglioramento degli esiti nella formazione post-diploma (statistiche di istituti di ricerca)
5. Disseminazione di pratiche didattiche innovative



Approfondimento

NOTTE DEI CLASSICI A partire dall'a.s. 2014/15 il Liceo Petrarca aderisce alla "Notte Nazionale del Liceo Classico". Nell'ambito di tale iniziativa, molti licei del Paese si fanno promotori di una serie di manifestazioni culturali realizzate dagli studenti insieme ai loro professori, quali *performance* teatrali e musicali, lezioni, conferenze, laboratori e altro ancora. Il Liceo Petrarca aderisce a tale iniziativa, reinterpretandola come la "Notte dei Classici": partecipano al progetto studenti e professori tanto dell'indirizzo classico quanto del linguistico, a testimonianza dell'impegno di tutta la scuola nel promuovere la continuità fra cultura classica e contemporanea. La "Notte dei Classici" coinvolge tutti gli studenti e i docenti della scuola, ex-studenti, famiglie, cittadinanza.

LEZIONI SUL MONDO ANTICO Le Lezioni sul Mondo Antico sono aperte agli studenti, ai docenti della scuola e alla cittadinanza, offrendo occasioni di approfondimento e di arricchimento culturale e intellettuale, attraverso l'approfondimento di temi inerenti alla civiltà greco-latina. Il progetto promuove la conoscenza dei valori del mondo antico attraverso lo studio delle fonti, nonché l'analisi critica e il confronto.

CLASSICI AD ALTA VOCE Realizzato in collaborazione con l'Associazione ex allievi del Liceo Petrarca, il progetto Classici ad alta voce si propone di condividere con il territorio la lettura dei grandi classici della cultura greca e latina, anche in lingua originale, a cura di studenti, ex allievi e docenti del liceo Petrarca.

FESTIVAL EUROPEÉN LATIN GREC Gli studenti del Liceo Petrarca partecipano al prestigioso Festival Européen Latin Grec, iniziativa promossa da un partenariato fra diverse associazioni di cultura classica della città di Lyon che coinvolge scuole di ogni ordine e grado, università, enti,



associazioni culturali e gruppi di volontari in tutto il mondo. Gli studenti propongono la **rivisitazione di un'opera classica** individuata ogni anno dall'organizzazione del Festival attraverso **letture pubbliche**, conferenze, ricostruzioni storiche, degustazioni, etc. L'evento realizzato viene ripreso dagli studenti e condiviso sul [canale YouTube](#) del Festival.

● IL PETRARCA PER LA CULTURA SCIENTIFICA

Il Petrarca propone alcune iniziative mirate ad approfondire e potenziare diversi aspetti propri delle discipline scientifiche, spesso rivolgendosi agli studenti degli ultimi anni interessati a proseguire gli studi nell'ambito delle suddette discipline. In tal senso, le attività del Liceo si articolano in diversi progetti (PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE, APPROCCIO AI TEST DEI CORSI DI LAUREA SANITARIO-SCIENTIFICI), descritti nella sezione dedicata all'approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento nelle materie scientifiche e nelle lingue



classiche, facendo leva sul miglioramento delle competenze in italiano al fine della piena comprensione di testi complessi, sperimentando una didattica che alleni alla concentrazione e analizzando in maniera approfondita le richieste di trasferimento ad altra scuola.

Traguardo

Miglioramento dei risultati di apprendimento attraverso una didattica più efficace, rilevabile dagli esiti di fine anno.

Priorità

Incremento dell'uso degli spazi digitali per la condivisione di materiali utili sulla valutazione (rubriche di valutazione e autovalutazione, eventuale documentazione).

Traguardo

Innovare le pratiche di valutazione introducendo in via sperimentale anche l'autovalutazione da parte degli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, con l'uso di tutte le risorse disponibili, gli esiti di apprendimento nelle discipline interessate dalla rilevazione.

Traguardo

Miglioramento dei risultati riportati nelle prove INVALSI.

Risultati attesi

1. Miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici (riduzione dei debiti formativi e dei giudizi di non ammissione all'anno successivo) 2. Riduzione della dispersione scolastica 3.



Consolidamento delle competenze relazionali e trasversali 4. Miglioramento della valutazione degli esiti successivi alla formazione secondaria (statistiche di istituti di cultura e ricerca) 5. Disseminazione di pratiche didattiche innovative 6. Realizzazione un clima di benessere, integrazione e inclusione

Approfondimento

PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE Tutti gli argomenti proposti nel Piano Nazionale Lauree Scientifiche tendono ad aumentare le conoscenze e le competenze in campo scientifico degli studenti del secondo biennio e del quinto anno mediante un approccio sperimentale, fornendo nel contempo, attraverso la co-progettazione, un'occasione di crescita professionale agli insegnanti, particolarmente utile in un'area disciplinare soggetta a rapidissimi avanzamenti. Ulteriori obiettivi sono la diffusione della cultura scientifica, l'incoraggiamento dei giovani ad intraprendere lo studio delle materie scientifiche ed il miglioramento delle possibilità di orientamento attraverso iniziative che offrano l'opportunità di vivere un'esperienza diretta di cosa vuol dire "far scienza".

APPROCCIO AI CONTENUTI SCIENTIFICI DEI TEST DI AMMISSIONE AI CORSI DI LAUREA Si preparano gli studenti ai test universitari di area sanitario-scientifica, adeguando la loro preparazione agli standard necessari per l'accesso ai corsi di laurea. A tal fine si propongono: 1) una lettura critica dei test di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica; 2) un approfondimento ed una implementazione degli argomenti curriculari e non curriculari richiesti, con maggior frequenza, nelle prove di ingresso universitarie negli ultimi anni.

● IL PETRARCA PER LA SALUTE E LO SPORT

Le attività relative all'Educazione alla Salute sono inserite nel piano di studi dell'insegnamento di Educazione Civica (legge n. 92 del 20 agosto 2019) illustrato nella sezione Curricolo. Il Liceo Petrarca promuove comportamenti virtuosi ai fini della tutela della salute, attività sportive/educative nella condivisione dei valori più rilevanti dello sport, sensibilizzando gli studenti sui benefici di salute che comporta lo svolgimento di uno sport o di un'attività fisica regolare. Per questo esso mette al centro la "persona"; utilizza impegno, agonismo, passione per



far crescere la persona in tutti i suoi valori; non seleziona nessuno, per nessun motivo; promuove il rispetto degli altri, la collaborazione, la socializzazione. In tal senso, le attività del Liceo si articolano in diversi progetti (SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE, AFRODITE – MEGLIO SAPERE TUTTO, TUTTI IN GIOCO, PETRARCHIADI), descritti nella sezione dedicata all'approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rendere stabile e sistematico il percorso di autoformazione e scambio tra docenti, discusso e approvato dal Collegio dei Docenti del Liceo e già iniziato.

Traguardo

Proporre una didattica che, sulla base dello scambio di buone pratiche, incentivi la cooperazione piuttosto che la competizione tra studenti, assecondandone interessi



e attitudini e stimolandone la creatività e l'autonomia.

Risultati attesi

1. Miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici (riduzione dei debiti formativi e dei giudizi di non ammissione all'anno successivo) 2. Riduzione della dispersione scolastica 3. Consolidamento delle competenze relazionali e trasversali 4. Miglioramento della valutazione degli esiti successivi alla formazione secondaria (statistiche di istituti di cultura e ricerca) 5. Disseminazione di pratiche didattiche innovative 6. Realizzazione di un clima di benessere, integrazione e inclusione

Approfondimento

Le attività relative all'Educazione alla Salute sono inserite nel piano di studi dell'insegnamento di Educazione Civica (legge n. 92 del 20 agosto 2019) illustrato nella sezione Curricolo. Il Liceo Petrarca promuove comportamenti virtuosi ai fini della tutela della salute, attività sportive/educative nella condivisione dei valori più rilevanti dello sport, sensibilizzando gli studenti sui benefici di salute che comporta lo svolgimento di uno sport o di un'attività fisica regolare. Per questo esso mette al centro la "persona"; utilizza impegno, agonismo, passione per far crescere la persona in tutti i suoi valori; non seleziona nessuno, per nessun motivo; promuove il rispetto degli altri, la collaborazione, la socializzazione. In tal senso, le attività del Liceo si articolano in diversi progetti (SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE, AFRODITE – MEGLIO SAPERE TUTTO, TUTTI IN GIOCO, PETRARCHIADI), descritti nella sezione dedicata all'approfondimento.

SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE L'istruzione e la salute sono strettamente correlate: una scuola che promuove salute realizza un piano, strutturato e sistematico, per migliorare e/o proteggere la salute di ciascun individuo all'interno della comunità scolastica. La promozione della salute comprende sia l'educazione alla salute, insegnata durante le lezioni, che l'impegno dedicato a creare un contesto favorevole, delle politiche scolastiche e un curriculum formativo orientato a



promuovere salute. L'approccio della scuola che promuove salute comprende: una policy scolastica (documenti ufficiali e pratiche accettate); un ambiente fisico e organizzativo (l'edificio scolastico); un ambiente sociale (le relazioni tra i membri della comunità scolastica); le competenze individuali e la capacità d'azione (attraverso la didattica quotidiana o le attività dedicate); la collaborazione comunitaria (le relazioni tra la scuola e le famiglie e tra la scuola e i partner esterni); i servizi per la salute (i servizi delle aziende sanitarie che si occupano della cura e della promozione della salute). Il progetto è realizzato in collaborazione con la Regione, la Direzione salute, la Direzione istruzione, l'Ufficio scolastico del FVG e le Aziende sanitarie.

AFRODITE – MEGLIO SAPERE TUTTO Il progetto "Afrodite - Meglio Sapere Tutto" viene realizzato dall'**Azienda Sanitaria n.1 Triestina**, in collaborazione con la **Cooperativa Sociale La Quercia** e con la partecipazione di altri Istituti Scolastici cittadini. Il progetto è orientato alla promozione dei comportamenti protettivi nella sfera dell'affettività, sessualità e alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse, dell'uso di sostanze e altri comportamenti a rischio. La metodologia adottata è quella dell'educazione tra pari (*peer education*), tra studenti volontari ed appositamente formati.

TUTTI IN GIOCO Gli insegnanti di Scienze motorie e Sportive del Liceo Petrarca, pur aderendo al Progetto Tecnico dei Giochi Sportivi Studenteschi per alcune discipline, constatano che questo tipo di proposta è riservata pressoché esclusivamente agli studenti già tesserati e agonisti, e si propongono di integrare l'offerta formativa della scuola anche attraverso delle attività motorie che possano coinvolgere coloro che, non praticando alcuna attività sportiva, non sono in grado di competere con atleti già esperti. L'attività scolastica deve avere altri obiettivi rispetto alle attività federali, deve essere tale da poter avvicinare il maggior numero di allievi ad uno sport praticabile, ad uno sport veramente per tutti. Pertanto si ritiene fondamentale realizzare: tornei, incontri, manifestazioni sia d'istituto, sia extrascolastici, nelle discipline più praticate del liceo, dove ciascuno



possa esprimersi in base alle proprie potenzialità.

PETRARCHIADI La manifestazione, festa dello sport di fine anno scolastico, caratterizza da molti anni la vita del nostro Istituto, costituendo un importante elemento di aggregazione, nonché di forma di saluto da parte degli alunni al termine della loro esperienza scolastica. Ciò permette di creare un momento di condivisione e rafforza il senso di appartenenza.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Attività per la formazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Lo studente:

- conosce e comprende il significato di una politica di salvaguardia dei beni pubblici comuni di cui all'art. 9 della Costituzione;
- ne promuove personalmente - a partire dalle abitudini di consumo private - una rispettosa fruizione conservativa, anche nell'interesse delle future generazioni;
- possiede conoscenze fondate relative ai temi ambientali (inquinamento, risorse, biodiversità, sostenibilità, mutamenti climatici, ...);
- agisce, sulla base di fondate conoscenze, in coerenza con il rispetto dei principi di



sostenibilità di cui all'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Liceo Petrarca organizza durante tutto il corso del quinquennio degli interventi di esperti esterni così strutturati:

- classi prime: l'inquinamento e la gestione dei rifiuti (la gestione dei rifiuti, anche con riferimento a pratiche criminali legate alla presenza di ecomafie, la plastica nei mari, l'immissione di anidride carbonica in atmosfera, le polveri sottili, le tre R: riduzione, riciclaggio, riuso, l'economia circolare...)



- classi seconde: la crisi delle risorse: cibo, acqua, energia
- classi terze: la perdita di biodiversità (il concetto di biodiversità, la scomparsa degli insetti impollinatori, la riduzione dei grandi mammiferi, i servizi ecosistemici, la riduzione delle risorse alieutiche, l'introduzione di specie aliene ...)
- classi quarte: la sostenibilità: il concetto (definizione e ricostruzione storica del concetto, le conferenze internazionali, le agende internazionali □ l'agenda 2030), i limiti dello sviluppo, le politiche economiche (l'economia circolare, la decrescita), gli indicatori di sostenibilità (l'impronta ecologica,...)...
- classi quinte: i mutamenti climatici (cause ed effetti, interazione con i fenomeni migratori, mitigazione e adattamento, ...).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: NUOVI SPAZI E
AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

È previsto il monitoraggio e l'eventuale aggiornamento del parco hardware e software del Liceo (personal computer, webcam, proiettori, tablet e strumentazione per i laboratori mobili), in particolar modo al fine del potenziamento della Didattica Digitale Integrata e delle attività strettamente connesse all'identità del Liceo (p. e. Notte Nazionale del Liceo Classico, Petrarchiadi, Lezioni sul mondo antico etc.). A questo scopo e col fine di adeguare le strutture informatiche e digitali del Liceo si farà ricorso ai fondi eventualmente stanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito o previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: BIBLIOTECA
INNOVATIVA E COMPETENZE NUOVO
MILLENNIO
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

S'intende valorizzazione la biblioteca scolastica integrandola con ambienti e strumenti digitali utili alla sua efficace fruizione tramite le attività previste



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

(consultazione, prestito, etc.). A ciò si affiancano le attività incluse nei percorsi PCTO come *Leggiamo 0 - 18* in materia di Cittadinanza Digitale e Information Literacy. Sono previsti l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse software in dotazione al Liceo, e in particolare della piattaforma Google Workspace for Education (con tutti i suoi applicativi) e del registro elettronico. S'intende promuovere un'efficace e corretta comunicazione tra docenti, studenti e famiglie attraverso l'uso della posta elettronica istituzionale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno diffuse e proposte al corpo docente iniziative di formazione pervenute al Liceo e promosse dall'Ufficio Scolastico Regionale attraverso le attività di confronto e organizzazione delle Équipe Formative Territoriali.

Per la formazione dei docenti, il Liceo Petrarca ha aderito al Programma Regionale Scuola Digitale 2023/24 promosso dal Polo Formativo 3 (scuola capofila ISIS Magrini Marchetti di Gemona).

In collaborazione con la Funzione Strumentale di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sostegno alla didattica, s'intende incentivare l'utilizzo ai fini didattici dei servizi cloud (p. e. Drive condivisi) dove riporre i materiali d'interesse, anche attraverso una breve formazione mirata.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

FRANCESCO PETRARCA - TSPC02000N

Criteri di valutazione comuni

Il Liceo Classico e Linguistico "F. Petrarca" di Trieste, nella logica della trasparenza e della omogeneità nella valutazione di tutti gli studenti frequentanti l'Istituto stesso, si attiene ad una serie di criteri che vengono di seguito riportati, declinati a seconda degli ambiti in cui vengono applicati. I CRITERI DI VALUTAZIONE CULTURALI E COGNITIVI comuni a tutte le discipline sono i seguenti:

- Conoscenza e livello di comprensione dei dati e dei contenuti
- Capacità espressiva e competenza linguistica in riferimento ai contenuti e ai metodi particolari delle singole discipline
- Capacità logiche e di collegamento
- Capacità di rielaborazione e di approfondimento autonomo
- Capacità critica
- Interesse specifico per la materia, attitudine e gusto dell'ampliamento e dell'approfondimento personale.

Oltre agli elementi sopra indicati si valuterà, sia nelle prove scritte sia in quelle orali, anche il grado di preparazione raggiunto a confronto della situazione di partenza, fermo restando il fatto che sarà comunque richiesto il raggiungimento di un livello minimo di conoscenze, di capacità e competenze. Criteri particolari verranno adottati per gli studenti stranieri che posseggano una limitata conoscenza della lingua italiana e per i quali in sede di Consiglio di Classe viene elaborato un piano di studi personalizzato, come previsto dal Protocollo di Accoglienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Gli indicatori di valutazione corrispondono a quelli in uso per le discipline di dipartimento; gli elementi di valutazione possono essere acquisiti o dai singoli insegnanti, o tramite prove interdisciplinari con voto unico, o mediante PCTO orientati all'Educazione Civica; possono venir previste prove per classi parallele; le procedure di valutazione possono far spazio ad occasioni di autovalutazione e di valutazione tra pari; per ogni periodo d'anno scolastico deve essere garantito dal Consiglio di Classe un congruo numero di valutazioni (almeno due); la proposta di valutazione finale compete al coordinatore di disciplina che è tenuto a considerare anche il voto conseguito dallo studente nella prima fase dell'anno scolastico.

La valutazione delle competenze di Educazione Civica può essere tenuta presente nella attribuzione del - comunque distinto - voto di comportamento.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE: I TRAGUARDI DISCIPLINARI

1. Lo studente/ la studentessa è in grado di leggere con consapevolezza critica testi che concernano l'attualità sia politico istituzionale che economico sociale

pertanto:

- si mostra in possesso di un lessico e di una concettualità specifiche
- riesce ad interpretare il testo individuandone la tipologia funzionale (descrittiva, prescrittiva, argomentativa, propagandistica...)

2. è in grado di reperire autonomamente le informazioni pertinenti e di valutarle criticamente pertanto:

- consulta con facilità bibliografie, sitografie, repertori di varia natura
- seleziona con pertinenza i materiali utili
- valuta tali materiali integrandoli opportunamente nella propria attività di ricerca

3. è in grado di praticare i principi della Cittadinanza Digitale

pertanto:

- protegge con accuratezza i propri dati personali e quelli altrui
- utilizza le risorse digitali in modo critico, creativo, rispettoso della normativa in vigore
- è informato sulle trasformazioni indotte dalle nuove tecnologie e sulle implicazioni etiche che ne conseguono
- rifugge da atteggiamenti aggressivi nella frequentazione dei social
- è consapevole dei rischi di un'esposizione eccessiva e incontrollata ai dispositivi digitali e alla frequentazione del web

4. è in grado di discutere in modo democratico le proprie e le altrui opinioni

pertanto:

- partecipa alla discussione con disponibilità all'ascolto e controllo critico dei propri pregiudizi
- controlla logicamente gli argomenti utilizzati



- sostiene le proprie tesi in modo argomentato
 - sostiene le proprie tesi in modo elocutivamente appropriato
5. partecipa attivamente alla vita della propria comunità pertanto:
- assume responsabilità di rappresentanza e coordinamento
 - partecipa costruttivamente al dibattito pubblico con la presenza e la proposta
 - promuove e pratica il rispetto del proprio ambiente di vita e di lavoro
 - pratica attività di volontariato entro e fuori lo spazio scolastico
6. ha consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri e dei valori fondanti gli uni e gli altri pertanto:
- conosce i documenti nazionali ed internazionali di riferimento tra i quali vanno annoverati la Costituzione Repubblicana, la Carta dei Diritti Universali dell'Onu, la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, Agenda 2030
 - mostra di conoscere e di essere in grado di valutare criticamente i principi etico politici che ne sorreggono l'impianto
 - distingue le varie categorie di diritti e i principi che le sottendono, con particolare riferimento al diritto al e del lavoro
 - reclama il rispetto dei diritti di tutti , ed esercita i propri doveri con consapevolezza
- 7a. conosce il quadro normativo istituzionale nazionale ed internazionale pertanto:
- riconosce il significato e il valore della norma Costituzionale quale norma fondamentale della comunità democratica
 - conosce l'organizzazione dello Stato , così come definita dalla parte seconda della Costituzione e ne comprende le funzioni e lo sviluppo storico
 - conosce l'organizzazione delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea, e ne comprende le funzioni e lo sviluppo storico
 - conosce l'ordinamento istituzionale dei paesi dei quali studia lingua e cultura
- 7b. conosce il contesto politico istituzionale, socioeconomico, culturale e ambientale entro il quale è chiamato ad esercitare la propria cittadinanza pertanto:
- si informa costantemente e con rigore critico sulla attualità
8. pone in essere azioni efficaci che favoriscano la inclusione, la solidarietà e il rispetto della legalità democratica pertanto:
- si dimostra consapevole delle ragioni che animano pratiche cooperative e non competitive con i compagni di scuola, segnatamente nel caso si tratti di compagni con difficoltà di inserimento nel gruppo classe o nel percorso scolastico per ragioni cognitive, fisiche, psicologiche, culturali



- non solo rispetta le regole delle comunità di appartenenza, ma promuove in esse tale rispetto stigmatizzando comportamenti difformi e, così, attivando misure di sanzione sociale

- si informa ed informa correttamente sui fenomeni di criminalità e sulle azioni di contrasto legislative, della magistratura, delle forze dell'ordine

9. si prende cura di sé, promuovendo il proprio benessere psicofisico e la propria sicurezza pertanto:

- adotta e promuove comportamenti improntati alla efficienza fisica e mentale, alla sobrietà e al contrasto delle malattie sessualmente trasmesse e delle dipendenze

- rispetta scrupolosamente le norme igienico sanitarie stabilite dalle autorità competenti

- cura gli elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

- pratica e promuove, sotto il segno dei principi di solidarietà, le donazioni

- presta attenzione informata al tema delle malattie degenerative

10. si prende cura del patrimonio culturale, dell'ambiente, dell'ecosistema, della biodiversità pertanto:

- conosce e comprende il significato di una politica di salvaguardia dei beni pubblici comuni di cui all'art. 9 della Costituzione

- ne promuove personalmente - a partire dalle abitudini di consumo private - una rispettosa fruizione conservativa, anche nell'interesse delle future generazioni

- possiede conoscenze fondate relative ai temi ambientali (inquinamento, risorse, biodiversità, sostenibilità, mutamenti climatici, ...)

- agisce, sulla base di fondate conoscenze, in coerenza con il rispetto dei principi di sostenibilità di cui all'Agenda 2030

Criteri di valutazione del comportamento

Nell'attribuzione del voto di comportamento, il Consiglio di Classe tiene conto della capacità dell'alunno di inserirsi costruttivamente nella vita della comunità scolastica, prendendo in considerazione: 1) Il rispetto delle norme (i regolamenti e in particolare le voci poste in nota; le norme riguardanti la frequenza e le giustificazioni delle assenze) - 2) La qualità della convivenza (il rispetto delle persone e del loro lavoro; l'atteggiamento nei confronti del proprio percorso di apprendimento e la disponibilità a dare un contributo personale alla comunità).

I descrittori per entrambi gli obiettivi e la scala di valutazione utilizzata vengono evidenziati nella griglia di seguito allegata.

Allegato:



descrittori criteri attribuzione voto comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti ha formulato i seguenti criteri di valutazione finale degli studenti, in riferimento alla normativa in vigore.

La proposta di voto per ogni singola materia viene effettuata sulla base dei criteri di valutazione generali e disciplinari approvati dal Collegio dei Docenti.

In sede di scrutinio finale saranno ammessi alla classe successiva tutti gli studenti che avranno conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline, tenendo conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità definite nella programmazione della classe, oltre che dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo, delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Saranno non ammessi alla classe successiva gli studenti che, alla fine dell'anno scolastico, tenuto conto delle valutazioni riportate nel corso del primo e secondo periodo, degli esiti delle prove di verifica effettuate in seguito agli interventi didattico-educativi integrativi, del progresso dimostrato nel corso dell'anno rispetto alla situazione di partenza e di tutti gli altri elementi valutativi di cui il Consiglio della Classe dispone, presentino insufficienze in più di tre discipline, tali da non permettere allo studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

Il Consiglio di Classe ha la facoltà di discostarsi da detto numero solo in presenza di situazioni di particolare gravità che dovranno trovare puntuale e dettagliata motivazione nella relativa delibera in sede di scrutinio.

Il Consiglio di Classe, nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in non più di tre discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, procederà al rinvio della formulazione del giudizio finale.

In caso di sospensione del giudizio alle famiglie sarà data comunicazione scritta di: 1) Voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non ha raggiunto la sufficienza - 2) Carenze specifiche rilevate - 3) Piano di lavoro da seguire autonomamente - 4) Interventi didattici che verranno attuati dalla scuola - 5) Modalità e calendarizzazione delle prove di verifica del debito.



Normativa di riferimento:

D.P.R. 08.03.1999 n. 275 (Regolamento sull'autonomia), art. 4, comma 4;

OO. MM. 21.05.2001 n. 90 e 23.05.2002 n. 56 (Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali);

D.M. 80 del 3 ottobre 2007.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come da indicazioni ministeriali

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico deve essere attribuito dai Consigli di Classe negli scrutini del secondo biennio e dell'ultimo anno del Liceo, ai sensi delle vigenti disposizioni relative all'Esame di Stato.

Alla sua attribuzione concorre la partecipazione con profitto all'Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) o alle Attività Alternative offerte dalla Scuola.

Il credito scolastico viene assegnato ai candidati interni a partire dalla media (M) del profitto conseguito, in tutte le discipline, in sede di scrutinio finale, a cui corrisponde una fascia di punteggio, la cui ampiezza è determinata dalla tabella riportata in allegato.

Allegato:

Criteri attribuzione credito.pdf

Criteri di valutazione per disciplina

I criteri di valutazione per ciascuna disciplina sono nelle progettazioni dei Dipartimenti pubblicati nella pagina del sito dedicata al Piano triennale dell'offerta formativa.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Il numero degli studenti con bisogni educativi speciali è in crescita. Al fine di rendere efficace l'azione di inclusione scolastica di tutti gli alunni, la scuola ha elaborato un Piano Annuale di Inclusione (che prende in considerazione in modo prioritario le necessità degli alunni con disabilità, DSA, stranieri e BES), sulla base del quale predispone annualmente PEI (Piani Educativi Individualizzati) per gli alunni con disabilità, PDP (Piani Didattici Personalizzati) per gli alunni DSA e BES e PSP (Piani di Studio Personalizzati) per gli alunni stranieri. Il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nei piani stessi viene costantemente monitorato tramite valutazione formativa e sommativa. La scuola realizza anche attività di accoglienza e di accompagnamento linguistico per gli studenti stranieri e promuove iniziative di scambi e progetti multiculturali. Sono stati realizzati progetti di istruzione domiciliare. La scuola, infine, offre consulenza psicologica a scadenza settimanale aperta a studenti, docenti e famiglie. Negli aa.ss. 2015/16 e 2016/17 sono state organizzate iniziative di formazione su DSA e BES indirizzate a tutti i docenti.

Azioni intraprese dalla scuola per l'attuazione dell'inclusione scolastica

Il Liceo Petrarca di Trieste si impegna a favorire l'integrazione scolastica di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e a promuovere la creazione di una fattiva cultura dell'inclusione, in linea con quanto stabilito dalla Direttiva Ministeriale del 27.12.2012 e dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 06.03.2013 e successive integrazioni, dal D.lgs. n. 66 del 13 aprile 2017.

In particolare la D.M. del 27.12.2012 punta a garantire il diritto alla personalizzazione della didattica



di tutti gli alunni in difficoltà, ridefinendo in modo radicale l'approccio all'integrazione scolastica, tradizionalmente basato soltanto sulla certificazione della disabilità. L'area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) viene ampliata e va ad includere diverse problematiche specifiche. "Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale" (D.M. 27.12.2012, pag. 2/ paragrafo 1).

In considerazione di quanto previsto dalla normativa vigente, le prassi didattico-educative messe in atto dal Liceo Petrarca per promuovere l'inclusione scolastica si articolano in diversi campi di intervento e sono indirizzati, nello specifico, alle seguenti categorie di alunni:

1. alunni con disabilità certificata (ai sensi della Legge 104/92 art. 3, commi 2 e 3)
2. alunni con DSA e disturbi evolutivi specifici (attestati ai sensi della Legge 170/2010)
3. alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale
4. alunni in particolari situazioni a seguito di percorsi di eccellenza

1) Alunni con disabilità certificata

Criteri e indicazioni operative:

1. La responsabilità didattica ed educativa nei confronti dell'alunno diversamente abile viene assunta da tutto il Consiglio di Classe che – in occasione delle riunioni previste dalla legge 104/92 – viene messo a conoscenza delle problematiche specifiche del caso e stabilisce delle linee di intervento comuni
2. L'insegnante di sostegno e l'insegnante curricolare collaborano costantemente per concordare modalità di intervento adeguate ed elaborare eventuali materiali didattici o prove di verifica che servano a supporto dell'attività didattica per tutte le materie previste dal P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) – anche qualora non si svolgano in orario di compresenza
3. L'insegnante di sostegno condivide con l'insegnante curricolare la titolarità sulla classe ed è quindi corresponsabile dell'attività educativa e didattica rivolta alla classe stessa
4. L'alunno diversamente abile deve svolgere in classe il maggior numero possibile di ore di lezione e condividere con i compagni le iniziative comuni (uscite didattiche, attività pomeridiane, ecc.), per permettergli di sviluppare quelle relazioni sociali ed affettive che sono alla base dell'integrazione scolastica
5. Il tipo di programmazione e i criteri di valutazione vengono fissati nel P.E.I. redatto all'inizio dell'anno scolastico e devono essere stabiliti in seguito ad un'attenta analisi del livello di partenza e delle potenzialità del singolo alunno.



2) Alunni con DSA e disturbi evolutivi specifici

Criteri e indicazioni operative:

1. I percorsi attivati per gli alunni con DSA e disturbi evolutivi specifici coinvolgono numerose figure professionali: il dirigente scolastico, il referente DSA, il coordinatore e tutti i docenti del consiglio di classe, la famiglia, eventuali figure interne e/o esterne di sostegno per l'alunno (ad es. psicologi) e l'alunno stesso, che deve essere parte attiva del percorso didattico ed educativo
2. Acquisita la relativa documentazione medica e valutata attentamente la situazione di partenza dell'alunno, viene predisposto un PDP (Piano Didattico Personalizzato), in cui sono specificati criteri metodologici e valutativi. Tale documento viene condiviso e sottoscritto dai docenti del consiglio di classe e dai genitori dell'alunno. Sono possibili modifiche in itinere, in seguito al monitoraggio costante della situazione dell'alunno fatta nell'arco dell'anno scolastico.

3) Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

Criteri e indicazioni operative:

1. Per gli alunni stranieri di recente immigrazione - che presentino difficoltà di tipo linguistico e culturale - il Liceo Petrarca mette in atto azioni e prassi in conformità al proprio "Protocollo di Accoglienza, Inserimento e Valutazione degli alunni stranieri". L'applicazione di tale protocollo favorisce un più rapido inserimento nel nuovo sistema scolastico, offre un sostegno alle attività delle singole discipline e contribuisce ad uno sviluppo positivo dell'autostima
2. Fin dal suo primo contatto con la scuola, l'alunno straniero viene accolto da tutto il personale scolastico (dalla Dirigente Scolastica e dai suoi collaboratori, dal referente della Commissione Intercultura, dai docenti e dal personale ATA), che opera tenendo conto delle sue specificità culturali e individuali (età, famiglia, scuola, paese di provenienza ecc.)
3. Il Consiglio di Classe valuta l'opportunità di predisporre un Piano di Studio Personalizzato (PSP), che prevede contenuti, metodologie, materiali didattici e criteri di valutazione adeguati alla situazione del singolo studente
4. Per gli alunni che presentino altre forme di svantaggio e/o disagio la situazione viene valutata attentamente dal coordinatore e dai docenti del Consiglio di Classe, eventualmente anche con il supporto di esperti interni o esterni (ad es. psicologi, operatori sociali ecc.)
5. Se la situazione influisce sul rendimento e sul sereno andamento dell'attività didattica, il Consiglio di Classe può decidere la predisposizione di un PDP (Piano Didattico Personalizzato), che può avere carattere transitorio, con una durata temporanea, finalizzata a rendere possibile il superamento di eventuali criticità legate al vissuto personale dell'alunno
6. Il PDP dovrà essere condiviso, approvato e sottoscritto dal consiglio di classe e dalla famiglia.



4) Alunni in particolari situazioni a seguito di percorsi di eccellenza

Criteri e indicazioni operative:

1. Per gli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello è possibile attivare un Progetto Formativo Personalizzato (PFP) in ottemperanza al D.M. 935 11/12/2015.
2. Il Programma sperimentale ha come obiettivo il superamento delle criticità della formazione scolastica degli studenti-atleti, soprattutto dovute alle difficoltà che essi incontrano nel frequentare regolarmente le lezioni scolastiche.
3. Il Consiglio di Classe valuta l'opportunità di predisporre un PFP, che prevede contenuti, metodologie, materiali didattici e criteri di valutazione adeguati alla situazione del singolo studente.

Istruzione domiciliare e scuola in ospedale

Oltre a promuovere l'inclusione scolastica di tutti gli alunni BES di cui al paragrafo precedente, il Liceo Petrarca si impegna anche a garantire il diritto allo studio agli studenti impossibilitati a frequentare regolarmente le lezioni in quanto affetti da gravi patologie. Ciò si realizza attraverso due iniziative: la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare.

La Scuola in Ospedale è un'iniziativa del MIUR nata con lo scopo specifico di garantire il diritto allo studio agli alunni ospedalizzati. Il Liceo Petrarca ha attivato, dal 2015, una sezione di Scuola in Ospedale presso l'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste

Il servizio utilizza le metodologie più adatte per consentire ai ragazzi malati di continuare il loro percorso scolastico. Offre lezioni in presenza e/o via web e, mettendosi in contatto con la scuola di appartenenza dell'allievo, concorda un curriculum personalizzato che tiene conto delle condizioni fisiche e psicologiche degli alunni.

Parallelamente alla Scuola in Ospedale, è possibile attivare anche l'Istruzione Domiciliare, che si integra con la prima e garantisce un servizio di lezioni a domicilio agli studenti che, pur non essendo ricoverati in ospedale, sono costretti a stare a casa per lunghi periodi a causa della gravità della patologia di cui soffrono. Le lezioni si possono svolgere in presenza direttamente a casa dell'alunno e/o a distanza via web.



Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Il Liceo Petrarca, recependo le linee di orientamento del Miur e le disposizioni della legge 71/2017, si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Affinché il problema possa essere affrontato dagli studenti e da tutte le altre componenti della scuola con azioni coordinate e sinergiche, è stato predisposto un protocollo antibullismo, pubblicato sul sito della scuola, a cui far riferimento. Sono inoltre previste attività di prevenzione e di sensibilizzazione rivolte agli studenti sul tema, a cominciare dalle classi del biennio.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per quanto riguarda l'inclusione, si premette che il numero degli studenti con bisogni educativi speciali è in crescita. La scuola è dotata di un piano annuale di inclusione (che comprende disabilità, DSA, allievi stranieri e BES); predispone annualmente sia PEI che PDP con la partecipazione degli insegnanti curricolari e monitora, tramite valutazione formativa e sommativa, il risultato dei piani. L'istituto aderisce alla sperimentazione nazionale per gli Studenti Atleti di alto livello. La scuola realizza anche attività di accoglienza e di accompagnamento linguistico per gli studenti stranieri; promuove iniziative di scambi e progetti multiculturali. Sono stati realizzati progetti di istruzione domiciliare; è presente una sezione ospedaliera sulla base di una convenzione con USR, IRCCS Burlo Garofolo e I.C. Dante Alighieri di Trieste. La scuola, infine, offre consulenza psicologica a scadenza settimanale aperta a studenti, docenti, personale ATA e famiglie. Tra il primo e il secondo quadrimestre, per un periodo di circa dieci giorni, viene realizzata una "pausa didattica" dedicata al recupero degli apprendimenti a seguito degli scrutini del I quadrimestre, realizzato sia attraverso lezioni curricolari che sportelli pomeridiani dedicati, in particolare, allo svolgimento di esercizi. La scuola offre nel corso di tutto l'anno scolastico sportelli di recupero e potenziamento in molte discipline, su prenotazione. La scuola aderisce a progetti di eccellenza (cfr. ESABAC, PASCH, PEG, MUN, certificazioni linguistiche fino al livello C1).

Punti di debolezza:

Per quanto riguarda l'inclusione, si rileva qualche criticità riferita agli studenti con cittadinanza italiana e background immigratorio; questi studenti, infatti, non vengono rilevati dai dati istituzionali, ma, insieme agli allievi con cittadinanza non italiana o con doppia cittadinanza, sono presenti nella scuola in misura crescente e spesso presentano difficoltà trasversali dovute alla scarsa competenza in lingua italiana e alla necessità di inserirsi nell'organizzazione scolastica. I corsi di recupero e potenziamento organizzati dalla scuola in orario extracurricolare non sempre vengono frequentati nella misura attesa.



Inclusione e differenziazione

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al fine di raccogliere tutte le informazioni necessarie alla definizione del PEI, vengono attuate le seguenti procedure: 1) Analisi approfondita della documentazione medico-sanitaria agli atti della scuola; 2) Osservazione diretta dell'alunno/a durante l'attività didattica; 3) Colloqui preliminari con l'équipe multidisciplinare dell'Azienda Sanitaria locale; 4) Colloqui preliminari con la famiglia; 5) Confronto tra docenti di sostegno e docenti curricolari; 6) Confronto con personale educativo ed ATA

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti tutti i soggetti che – a vario titolo – fanno parte del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione: 1. docenti curricolari e di sostegno 2. genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale 3. figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare (UMV) dell'ASL.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Viene data un'importanza prioritaria ai contatti con le famiglie degli alunni diversamente abili, con cui si è impostata una relazione basata sul dialogo e sul costante confronto riguardo alle problematiche dell'inclusione scolastica. Oltre ai momenti di incontro formale in occasione delle riunioni L. 104/92 (che si tengono normalmente all'inizio e alla fine dell'anno scolastico), si svolgono anche numerosi colloqui individuali finalizzati ad affrontare le problematiche che si possono presentare in itinere. La famiglia viene dunque coinvolta e invitata ad assumere un ruolo attivo nella costruzione di un percorso didattico-educativo finalizzato a favorire uno sviluppo equilibrato della personalità e a costruire un progetto di vita che vada al di là dei meri risultati scolastici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Colloqui individuali in itinere

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività con l'intero gruppo-classe

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione vengono definiti per ogni singolo caso e sono riportati nel PEI (Piano Educativo Individualizzato), redatto e sottoscritto dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) all'inizio dell'anno scolastico. Viene poi svolto in itinere un monitoraggio costante della situazione didattica ed educativa dello studente/della studentessa, anche in riferimento ai criteri e alle modalità per la valutazione. Il PEI è infatti soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il GLO si riunisce almeno una volta, da novembre ad aprile, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il PEI definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. A tal fine, nel modello di PEI è dedicato un apposito spazio alla progettazione dei suddetti percorsi, che dovrà prevedere la loro tipologia (aziendale, scolastico o altro), gli obiettivi del progetto formativo e l'indicazione delle barriere e dei facilitatori nello specifico contesto ove si realizza il percorso.



Piano per la didattica digitale integrata

Premessa

Il Liceo, in coerenza con le Linee guida per la Didattica digitale integrata emanate dal Ministero dell'Istruzione, ha elaborato specifiche linee guida per la formazione a distanza con la circ. 113 del 06/11/2020, definendo gli appositi criteri di valutazione con la circ. 229 del 30/12/2020. Sulla base di ciò emerge come la Didattica Digitale Integrata, nata con l'intento di affrontare l'emergenza pandemica, sia divenuta parte integrante dell'offerta formativa del Liceo e affianchi le tradizionali lezioni in presenza, soddisfacendo le necessità di sperimentazione che le innovazioni didattiche comportano. Tale integrazione degli strumenti digitali nella didattica tradizionale incentiva la condivisione di contenuti e la comunicazione tra docenti e discenti, perseguendo una didattica innovativa, personalizzata ed inclusiva.

Strumenti utilizzati

Il Liceo ha da tempo adottato come canali ufficiali di comunicazione tra docenti, studenti e famiglie i seguenti strumenti:

- Sito istituzionale (www.liceopetrarcats.edu.it).
- Posta elettronica istituzionale (con dominio @liceopetrarcats.it).
- Registro elettronico Nuvola.

Software per la didattica digitale integrata

I principali strumenti adottati dal Liceo nella pratica didattica sono la piattaforma Google Workspace for Education, cui gli studenti accedono tramite un account personale ed istituzionale dedicato, e il registro elettronico Nuvola, le cui credenziali sono trasmesse alle famiglie e che rimane lo strumento ufficiale con cui i docenti comunicano le attività svolte e da svolgere.

L'account Google dedicato a ciascuno studente è creato secondo la sintassi cognome.nome@liceopetrarcats.it, ed è oggetto di cancellazione alla conclusione del percorso scolastico.



Il Liceo prevede Google Meet come strumento prevalente per l'interazione a distanza tra docenti e discenti; tale software si presta anche ad essere utilizzato per la partecipazione in teleconferenza a incontri istituzionali con altre scuole o realtà del mondo dell'istruzione, in orario curricolare od extracurricolare. Questa scelta è effettuata anche nell'ottica del rispetto dei requisiti di sicurezza dei dati necessari a garantire la riservatezza delle informazioni personali. Il Liceo prevede anche l'utilizzo, a titolo d'esempio, di software come Skype o di audiolezioni, videolezioni registrate o dirette su YouTube, purché tali soluzioni permettano una significativa interazione con la persona del docente. La registrazione delle videolezioni è vietata, tranne nel caso di esplicita autorizzazione da parte del docente.

È prevista la valorizzazione delle risorse didattiche interne al Liceo con la creazione di cartelle in cloud condivise tramite Google Drive; tali *repositories* condivisi hanno la funzione di conservare delle attività svolte e condivise dai docenti, mantenendone la fruibilità.

La conservazione del materiale didattico e delle prove di verifica condotte in modalità digitale è prevista sia tramite la creazione di copie locali dei dati che tramite il servizio cloud offerto da Google Drive e Google Classroom, anche al fine di garantirne l'accessibilità nel tempo, fermo restando il rispetto della normativa in materia della protezione dei dati personali.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto presenta un'organizzazione articolata e complessa che si riassume nelle sezioni sotto riportate. Tutte le informazioni di dettaglio possono essere consultate sul sito del Liceo all'indirizzo <https://www.liceopetrarcats.edu.it/> consultando la voce Istituto -> Organigramma

In particolare, possono essere consultate le seguenti voci:

Dirigenza: <https://www.liceopetrarcats.edu.it/dirigenza/>

Segreteria: <https://www.liceopetrarcats.edu.it/segreteria/>

Docenti: <https://www.liceopetrarcats.edu.it/docenti/>

Incarichi: <https://www.liceopetrarcats.edu.it/incarichi/>

Nell'organigramma della scuola, si evidenzia il lavoro di gruppi e commissioni, le cui composizioni e attribuzioni sono di seguito riportati

GRUPPO DI COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO

È costituito da: Dirigente - Collaboratore Vicario – Seconda Collaboratrice – Verbalizzante del Collegio dei Docenti – Referente Covid delle sedi centrale e succursale – Referenti stesura orario delle lezioni – Docente di supporto all'uso dell'Amministrazione digitale e del Registro elettronico – Docente di supporto all'organizzazione dell'istituto – Docente preposto all'organizzazione e attuazione delle attività didattiche in presenza e supporto in caso di DDI – Referenti sede succursale.

Organizza tutte le attività della scuola previste dal PTOF; si impegna per garantire il regolare svolgimento di tutte le attività e i progetti, in collaborazione con i docenti referenti e con il personale ATA.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Stende e monitora il Rapporto di Autovalutazione; svolge tutte le attività attribuite al Nucleo dal Sistema Nazionale di Valutazione.

GRUPPO DI LAVORO SULL'EDUCAZIONE CIVICA

È costituito da: Referente Educazione Civica - Referente Educazione alla salute - Referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale - Referente per



l'educazione alla cittadinanza digitale- Coordinatori dei Dipartimenti. Si occupa della definizione del curriculum di Educazione civica.

ANIMATORE DIGITALE E TEAM DELL'INNOVAZIONE DIGITALE

Garantisce: Consulenza e supporto all'amministrazione scolastica - Consulenza didattica ai colleghi sull'uso delle tecnologie - Svolgimento delle attività previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale - Supporto all'attività dell'Animatore Digitale - Svolgimento delle attività previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

TEAM DI GESTIONE DELLA PIATTAFORMA GOOGLE WORKSPACE: AMMINISTRATORE E COLLABORATORI

Provvede alla gestione della piattaforma Google Workspace, creazione e gestione degli account per studenti e personale, risoluzione di tutte le criticità.

GRUPPO DI COORDINAMENTO DIDATTICO

È costituito da: Dirigente – docenti incaricati di Funzioni Strumentali – Animatore Digitale – Coordinatori di Dipartimento - Referente Educazione Civica - Referente Educazione alla salute - Referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale - Referente per l'educazione alla cittadinanza digitale - Nucleo interno di valutazione. Predispone il Piano Triennale per l'Offerta Formativa e i relativi adeguamenti annuali, tenuto conto dell'atto di indirizzo della Dirigente; partecipano ai lavori anche rappresentanti dei genitori e degli studenti eletti nel Consiglio di Istituto.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA

Cura la riflessione e la condivisione con il Collegio dei Docenti di strategie di innovazione didattica; predispone iniziative di autoformazione e scambio e in particolare i seminari di aggiornamento denominati "Pratiche di insegnamento".

COMMISSIONE INTERCULTURA

Predispone le attività di accoglienza, di supporto e di integrazione degli alunni stranieri.

GLI - GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

È costituito da: Referente Alunni con Dsa - Referente Alunni con Bes - Referente Alunni con Disabilità -



Referente Alunni Stranieri

Promuove l'inclusione ed il benessere scolastico di tutti gli alunni - Supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione - Supporta i consigli di classe nell'attuazione dei PEI per alunni con disabilità - Fornisce consulenza per la predisposizione dei PDP per alunni BES e DSA e dei PSP per alunni stranieri.

GRUPPO DI LAVORO PER IL BENESSERE

Progetta e realizza le attività rivolte al benessere scolastico incluse quelle di tutela della salute e dell'ambiente, coordina le attività di sportello di consulenza psicologica.

GRUPPO DI LAVORO PER I PCTO

Realizza le seguenti attività: coordinamento dei rapporti tra l'Istituto e gli enti ospitanti (istituzioni, aziende, liberi professionisti, ecc.); Predisposizione dei moduli e di tutti gli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO); Predisposizione delle convenzioni con nuovi enti con eventuale supporto dei tutor interessati; Coordinamento generale delle attività del PCTO; Supporto e consulenza agli altri componenti del Gruppo di Lavoro e ai docenti tutor; Studio ed analisi di casi particolari e di eventuali problematiche; Eventuale aggiornamento di un protocollo operativo per i tutor del PCTO; Inserimento dei dati aziendali e delle attività di PCTO svolte dalle classi su piattaforma ministeriale.

COMMISSIONE VIAGGI

Realizza le seguenti attività: Valutazione delle proposte di viaggio presentate e affiancamento nella progettazione e nell'organizzazione dei viaggi di istruzione - Verifica della corrispondenza delle proposte di viaggi di istruzione dei Consigli di classe al Regolamento viaggi ed espressione del parere vincolante alla DS.

COMMISSIONE ERASMUS PLUS

Cura la redazione dei progetti con i quali il Liceo concorre al finanziamento nell'ambito del Programma Erasmus Plus

COMMISSIONE PON

Collabora con la DS e con la DSGA nella stesura e nella presentazione dei progetti PON



COMMISSIONE PER LA NOTTE DEI CLASSICI

Il gruppo di insegnanti che organizza la partecipazione del Liceo Petrarca alla Notte Nazionale del Liceo Classico è articolato nelle quattro funzioni descritte nella tabella sottostante:

AREE DI INTERVENTO	COMPITI E AZIONI
Responsabile contenuti	Rapporti con il Comitato nazionale; Compilazione scheda progetto; Ideazione del tema e dei contenuti; Individuazione degli ospiti esterni e rapporti con gli stessi; Rapporti con i rappresentanti degli studenti (fase ideativa); Elaborazione della scaletta; Regia della serata (Aula Magna)
Responsabile fundraising	Elaborazione della scheda finanziaria (aggiornamento della stessa); Predisposizione della piattaforma fundraising; Rapporti con gli sponsor; Produzione e distribuzione dei gadget ai finanziatori.
Responsabile	Organizzazione del concorso interno per il logo;



comunicazione e multimedia	<p>Elaborazione delle grafiche (locandine, depliant, materiale promozionale online) e del materiale multimediale;</p> <p>Progettazione, realizzazione e montaggio del trailer;</p> <p>Creazione del sito dell'iniziativa e suo aggiornamento;</p> <p>Press office;</p> <p>Aggiornamento progressivo del canale youtube;</p> <p>Gestione tecnologica e multimediale della serata.</p>
Responsabile laboratori e logistica	<p>Raccolta adesione ai laboratori tramite modulo google;</p> <p>Gestione della logistica dei laboratori (chi-dove-come);</p> <p>Rapporti con i docenti referenti dei laboratori (compreso Teatro e Musica);</p> <p>Rapporti con i rappresentanti degli studenti (fase organizzativa);</p> <p>Gestione logistica della serata (accessi, spazi, presidi).</p>

GRUPPO DI SUPPORTO ALLA PRESENTAZIONE ALLIEVI ALLE SCUOLE E ALLE UNIVERSITÀ STRANIERE

Il gruppo è formato da docenti di lingue straniere (inglese, tedesco, francese e spagnolo) che assistono gli studenti in fase di elaborazione e presentazione delle *applications* alle scuole e alle università straniere.

GRUPPO DI PROGETTAZIONE DELLE INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA «MISSIONE 1.4- ISTRUZIONE» DEL PNRR

Il gruppo è composto dalle docenti incaricate della funzione strumentale area 2, dall'Animatore Digitale,



dai membri del Team per l'Innovazione e da altri due insegnanti nominati dal Collegio dei Docenti.

Per gli altri incarichi assegnati a docenti per il coordinamento di singole attività didattiche si consulti l'Organigramma alla pagina web <https://www.liceopetrarcats.edu.it/incarichi/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: suddivisione dell'anno scolastico in due periodi: 1) primo periodo: settembre-dicembre; 2) secondo periodo: gennaio-giugno

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORE VICARIO Sostituisce la D.S. in caso di assenza o impedimento con delega alla firma di tutti i documenti compresi quelli contabili - Organizza la sostituzione dei docenti assenti - Rappresentare la D.S. nelle varie commissioni di lavoro, in caso di assenza o impedimento - Coadiuvare la D.S. nelle relazioni con le famiglie - Autorizzare gli studenti all'uscita imprevista fuori orario - Svolge una sistematica collaborazione con la D.S. - Collabora con la Dirigente nella lettura dei documenti in Amministrazione digitale e nell'assegnazione delle attività al personale ATA - In caso di assenza o impedimento della DS, legge i documenti in Amministrazione digitale e assegna le attività al personale ATA - Verifica il rispetto della legge antifumo con irrogazione di contravvenzioni in tutte le sedi; SECONDO COLLABORATORE Sostituisce il Collaboratore Vicario in caso di assenza o impedimento, con</p>	2
----------------------	--	---



	<p>delega alla firma per gli atti urgenti - Supporta il Collaboratore Vicario per la sostituzione dei docenti assenti - Organizza la sostituzione dei docenti assenti in caso di assenza o impedimento del Collaboratore Vicario - Svolge la funzione di responsabile per il rispetto della legge antifumo con irrogazione di contravvenzioni nella sede centrale - Svolge attività di supporto e di coordinamento per i referenti della sede succursale - Coordina e verificare la segnalazione di problematiche di competenza dell'ente proprietario degli immobili (sede centrale e succursale) - Svolge una sistematica collaborazione con la D.S. - Collabora con la Dirigente e con il Collaboratore Vicario nella lettura dei documenti in Amministrazione digitale e nell'assegnazione delle attività - Supporta il Collaboratore Vicario nella gestione del registro Nuvola, in caso di necessità; Verifica il rispetto della legge antifumo con irrogazione di contravvenzioni in tutte le sedi.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Gruppo di coordinamento organizzativo formato da: Dirigente - Collaboratore Vicario - Seconda collaboratrice - Verbalizzante del Collegio dei Docenti - Referente Covid delle sedi centrale e succursale - Referenti stesura orario delle lezioni - Docente di supporto all'uso dell'Amministrazione digitale e del Registro elettronico - Docente di supporto all'organizzazione dell'istituto - Docente preposto all'organizzazione e attuazione delle attività didattiche in presenza e supporto in caso di DDI - Referenti sede succursale</p>	5
Funzione strumentale	Area 1: Gestione del Piano triennale dell'offerta	8



formativa, le cui attività si articolano in: - coordinamento delle attività di progettazione e programmazione dei docenti in un clima di attiva collaborazione; confronto sistematico tra gli allievi, le famiglie e i docenti in modo da favorire l'ampliamento dell'Offerta Formativa; revisione del PTOF; monitoraggio dei progetti e delle attività; analisi delle relazioni finali e delle attività effettivamente svolte ai fini della liquidazione dei compensi. Area 2: Sostegno alla didattica: ricerca, formazione e documentazione, le cui attività si articolano in: - analisi dei bisogni formativi e trasmissione delle proposte di formazione alle corrispondenti scuole polo o eventuale organizzazione di iniziative interne; organizzazione della formazione sulla didattica Area 3: Coordinamento rapporti con gli studenti, le cui attività si articolano in: - rilevazione delle esigenze degli studenti e supporto organizzativo alla CPS e Comitato studentesco; - coordinamento e organizzazione delle attività di orientamento in entrata;- coordinamento e organizzazione delle attività di orientamento in uscita. Area 4: Lingue comunitarie, le cui attività si articolano in: - certificazioni linguistiche; cura e studio di progetti europei; mobilità studentesca internazionale

Capodipartimento

I Dipartimenti costituiscono articolazioni funzionali del collegio docenti ai quali afferiscono tutti i docenti di singole materie o gruppi di discipline: Dip. di Italianistica (A011), Dip. di Discipline Classiche (A013), Dip. di Lingue Straniere (A024-B002), Dip. di Scienze Sociali (A019 -A054 - A017-IRC), Dip. di Matematica (A027-A047), Dip. di Scienze Sperimentali (A050),

7



Dip. di Scienze Motorie (A048) COMPITI DEI
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO:
coordinamento delle riunioni di Dipartimento -
predisposizione della bozza e del testo definitivo
delle progettazioni di Dipartimento - confronto
tra le esperienze in atto all'interno del
Dipartimento - promozione della progettazione,
somministrazione e correzione di prove per
classi parallele secondo criteri comuni -
divulgazione di iniziative di formazione e
promozione di attività di autoformazione
all'interno del Dipartimento - coordinamento e
divulgazione delle iniziative culturali e dei
concorsi banditi a livello locale e nazionale che
possano interessare gli studenti dell'Istituto -
supporto ai colleghi neoassunti con contratti a
t.d. e t.i.- cura dei contatti con i coordinatori
degli altri dipartimenti - coordinamento delle
proposte di acquisti e presentazione alla D.S. -
coordinamento della discussione sull'adozione
dei libri di testo e promozione di scelte unitarie
all'interno dell'Istituto - monitoraggio della
progettazione didattica, verificando, ove
possibile, che ogni docente adotti i correttivi
opportuni affinché lo studente raggiunga
obiettivi di apprendimento anche minimi,
utilizzando strumenti quali: corsi di
potenziamento, sportello, peer tutoring,
adattamento della propria progettazione -
raccordo costante con la D.S. - partecipazione
agli Open Day

Animatore digitale

Consulenza e supporto all'amministrazione
scolastica - Consulenza didattica ai colleghi
sull'uso delle tecnologie - Svolgimento delle
attività previste dal Piano Nazionale Scuola

1



	Digitale	
Team digitale	Supporto all'attività dell'Animatore Digitale - Supporto e consulenza all'Amministrazione e ai colleghi - Svolgimento delle attività previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale	3
Coordinatore dell'educazione civica	Referente dell'insegnamento di Educazione civica dell'Istituto - Referente di tutti i progetti riferiti all'ambito tematico	1
Referente alunni DSA	Acquisizione della certificazione medica riguardante i casi DSA - Supporto ai Consigli di Classe nella stesura del PDP e nella gestione dei rapporti con le famiglie di alunni DSA	1
Referente alunni BES	Acquisizione della documentazione riguardante l'individuazione di alunni BES - Supporto al Consiglio di Classe nella stesura del PDP e nella gestione dei rapporti con le famiglie di alunni BES	1
Referente alunni stranieri	Acquisizione della documentazione riguardante l'individuazione di alunni stranieri - Supporto ai Consigli di Classe nella stesura del PSP e nella gestione dei rapporti con le famiglie di alunni stranieri	1
Referente prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Coordinamento delle attività inerenti alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo - Attuazione di eventuali interventi in seguito alla segnalazione di situazioni di episodi di bullismo e cyberbullismo - Raccordo sistematico con l'attività dello psicologo per lo "Sportello di ascolto" - Supporto alla DS e ai docenti per le procedure di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo - Redazione e aggiornamento del Protocollo Antibullismo della scuola	1



	Coordinamento delle attività di prevenzione del bullismo e cyberbullismo	
Referente Educazione alla salute	Coordinamento dei rapporti tra l'Istituto e gli enti deputati alla promozione di attività di informazione e prevenzione legate alla salute - Referente delle attività di educazione alla salute nell'Istituto e coordinamento di eventuali progetti esterni	1
Referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale	Coordinamento dei rapporti tra l'Istituto e gli enti deputati alla promozione di attività di informazione e prevenzione legate alla educazione ambientale - Referente dell'attività di educazione ambientale dell'Istituto e coordinamento di eventuali progetti esterni	1
Referente per l'educazione alla cittadinanza digitale	Organizzazione e realizzazione di tutte le attività riferite all'ambito tematico e inserite nel curriculum di educazione civica	1
Referente per la biblioteca	Monitoraggio del patrimonio librario e riordino delle raccolte - Predisposizione di un orario di apertura per la biblioteca, anche con la collaborazione di docenti e studenti - Allestimento degli spazi di consultazione, con proposte di modifica ed integrazione rispetto alla situazione esistente - Catalogazione delle nuove acquisizioni librarie e recupero di parte del pregresso tramite il lavoro in rete con SBN; ciò consentirà di rendere fruibile nel tempo il patrimonio della biblioteca all'interno della realtà territoriale, valorizzando anche l'immagine della scuola - Organizzazione di iniziative di informazione e formazione sull'uso della biblioteca, degli strumenti bibliografici e delle risorse digitali disponibili nel nostro Polo	1



territoriale di SBN (in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale - Biblioteche Scolastiche Innovative http://www.istruzione.it/scuola_digitale/prog-biblioteche-scolastiche-innovative.shtml) per le classi, i docenti e gli operatori di biblioteca - Curare i rapporti con il Polo TSA SBN, di cui è stata nominata referente per la nostra scuola, e con il Sistema Bibliotecario Giuliano, che si sta istituzionalizzando - Seguire il Progetto biblioteca anche nell'ambito delle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Referente sede
succursale

Raccordo costante con la D.S. - Segnalazione tempestiva delle emergenze - Monitoraggio delle criticità e collaborazione alla risoluzione - Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto - Verifica dell'attività di sorveglianza ai piani durante gli intervalli - Contatti con i genitori, su segnalazione dei coordinatori, nel caso di comportamenti anomali degli studenti della sede succursale - Contatti con gli studenti della sede succursale - Verifica del rispetto della legge antifumo con irrogazione di contravvenzioni nella sede succursale - Autorizzazione all'uscita imprevista fuori orario, su delega del DS, in caso di assenza o impedimento dei collaboratori della DS.

2

Referente Educazione
stradale

Organizzazione di attività di informazione e formazione legate all'educazione stradale

1

Referente Protezione
Civile

Organizzazione di incontri informativi sul tema della sicurezza a scuola nell'ambito delle attività di accoglienza - Collaborazione all'organizzazione delle prove di evacuazione in coordinamento

1



	con l'RSPP e gli enti deputati alla sicurezza - Gestione delle attività riferite all'ambito tematico.	
Referente Piano Lauree Scientifiche	Coordinamento dei rapporti tra l'Istituto e l'Università di Trieste e le altre istituzioni scientifiche del territorio per la realizzazione delle attività previste nel Piano - Coordinamento delle attività di orientamento e formazione di ambito scientifico rivolte a studenti e a docenti.	1
Referente Premi di studio	Coordinamento dei rapporti tra l'Istituto e le istituzioni, le associazioni, i privati che erogano borse di studio diretti agli studenti - Organizzazione delle cerimonie di premiazione e individuazione degli studenti meritevoli in accordo con la D.S.	1
Referente prove INVALSI	Organizzazione e coordinamento della somministrazione e delle attività di correzione delle prove INVALSI per l'Istituto	1
Referente per la verifica del sito	Verifica del puntuale e continuo aggiornamento del sito web dell'Istituto in costante raccordo con il webmaster - Adeguamento ed aggiornamento del sito nel rispetto del Programma per la Trasparenza e l'Integrità della scuola e di quanto previsto dall'AGID (Agenzia Italiana Digitale)	1
Referente CLIL e UDA interdisciplinari per l'insegnamento secondo la metodologia CLIL	Monitoraggio e coordinamento dei moduli CLIL e delle UDA interdisciplinari per l'insegnamento secondo la metodologia CLIL attivati nell'Istituto	1
Referente per le Attività dei Gruppi teatrali - Teatro Moderno	Coordinamento e supporto dell'attività dei gruppi teatrali di teatro moderno, compresa la predisposizione degli atti amministrativi e delle circolari	1



Referente per le Attività dei Gruppi teatrali – Teatro Classico	Coordinamento e supporto dell'attività dei gruppi teatrali di teatro classico, compresa la predisposizione degli atti amministrativi e delle circolari	1
Direttore del coro	Coordinamento dell'attività del coro del liceo - Organizzazione delle prove - Organizzazione di eventuali concerti o esibizioni - Organizzazione di eventuali trasferte finalizzate ad attività concertistiche o di formazione	1
Referente per le Attività musicali	Coordinamento di tutte le attività degli studenti riferite alla musica	2
Referente PLE	Coordinamento di tutte le attività riferite al Percorso Linguistico Europeo, a beneficio degli studenti del primo biennio del liceo classico	1
Referenti EsaBac	Coordinamento delle attività di promozione e realizzazione del corso EsaBac	2
Referente Concorsi e Olimpiadi delle Lingue e civiltà classiche	Iscrizione degli studenti ai Concorsi e alle Olimpiadi e organizzazione della partecipazione	1
Referente Olimpiadi di Neuroscienze	Iscrizione degli studenti alle Olimpiadi e organizzazione della partecipazione.	1
Referente Olimpiadi di Filosofia	Iscrizione degli studenti alle Olimpiadi e organizzazione della partecipazione	1
Referente Piano Lauree Scientifiche (matematica/fisica), Olimpiadi di Matematica	Attuazione del PNLS per le attività riferite a matematica/fisica e iscrizione degli studenti alle Olimpiadi con organizzazione della partecipazione	1
Referente Olimpiadi di Italiano	Iscrizione degli studenti alle Olimpiadi e organizzazione della partecipazione	1
Referente progetti relativi alla Shoah	Promuove e persegue la realizzazione di tutte le attività e i progetti relativi all'ambito tematico	1



Tutor studenti a.s. all'estero	Tiene i contatti fra gli studenti in mobilità internazionale e i rispettivi Consigli di Classe, acquisisce la documentazione necessaria per la valutazione degli apprendimenti in M.I. e l'accertamento delle competenze al rientro in sede.	17
--------------------------------	--	----

Docenti tutor per l'anno di prova	Forniscono supporto professionale ed indicano strategie didattiche ai docenti in anno di prova, svolgendo tutte le attività previste dalla normativa	3
-----------------------------------	--	---

Coordinatori di classe	<ul style="list-style-type: none">• presiedere il Consiglio di classe e gli scrutini del I e del II periodo in caso di assenza o impedimento della Dirigente;• coordinare l'attività del Consiglio di classe;• predisporre, insieme ai docenti titolari nella classe, la progettazione del CDC tenuto conto della situazione di partenza;• relazionare in merito all'andamento generale della classe;• informare le famiglie e gli allievi sulle attività deliberate dal Consiglio di classe;• presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali;• richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio per interventi di natura didattico – educativa o disciplinare;• valutare la situazione relativa ai debiti formativi e alle iniziative per il recupero;• per le classi del terzo, quarto e quinto anno: raccogliere la documentazione riguardante l'attribuzione dei crediti alla fine dell'anno scolastico;• per il quinto anno: coordinare e curare la redazione del Documento del 15 maggio;• controllare la buona tenuta del registro elettronico in particolare per quanto riguarda le assenze, i ritardi e le giustificazioni;• segnalare alla	42
------------------------	--	----



dirigente o al collaboratore vicario le situazioni problematiche sia relative alla frequenza che al rendimento scolastico; • comunicare al referente Covid i casi di assenza di almeno il 30% degli allievi e tutte le informazioni relative a casi di contagio della classe dei quali venga a conoscenza; • controllare le assenze e i ritardi degli studenti e raccordo con la D.S., anche sulla scorta di eventuali segnalazioni dei colleghi; • autorizzare degli studenti all'uscita anticipata, con preavviso previsto dal Regolamento ; • contattare le famiglie, dopo lo scrutinio del primo quadrimestre o in ogni occasione se ne ravvisi la necessità, per segnalare eventuali situazioni difficili • curare la conservazione ordinata della documentazione relativa alla classe

Referente Debate	Organizza la partecipazione delle classi interessate o di singoli studenti degli indirizzi classico e linguistico all'attività di Debate-Exponi valida anche come PCTO	1
Referente Piano Nazionale lauree Scientifiche (scienze nat.)	Organizza le attività le attività del PNL5 per l'area tematica di Scienze naturali	1
Referente Certilingua	Organizza le attività didattiche descritte nell'Ampliamento dell'Offerta Formativa nella sezione del PTOF 2022-25 IL PETRARCA PER LE LINGUE STRANIERE.	2
Referente eTwinning	Organizza le attività didattiche descritte nell'Ampliamento dell'Offerta Formativa nella sezione del PTOF 2022-25 IL PETRARCA PER LE LINGUE STRANIERE.	1
Referente S.I.O.	Organizzazione e coordinamento delle attività	2



	didattiche per gli alunni ospedalizzati e cura dei rapporti con le famiglie, supporto all'organizzazione dei progetti di istruzione domiciliare.	
Referente FAI	Referente per l'attività descritta nell'Ampliamento dell'Offerta Formativa nella sezione del PTOF 2022-25 IL PETRARCA PER LA CREATIVITÀ E LA COMUNICAZIONE	1
Referente P.E.G.	Organizza le attività didattiche descritte nell'Ampliamento dell'Offerta Formativa nella sezione del PTOF 2022-25 IL PETRARCA SCUOLA AMICA DEI DIRITTI UMANI.	1
Referente per Il Canzoniere di Igor	Organizza le attività didattiche descritte nell'Ampliamento dell'Offerta Formativa nella sezione del PTOF 2022-25 IL PETRARCA PER LA CREATIVITÀ E LA COMUNICAZIONE.	1
Docente tutor per alunni con disabilità	Per ciascuno studente con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 viene individuato un docente di sostegno con il ruolo di tutor. Nel caso in cui le ore di sostegno assegnate allo studente siano suddivise tra più docenti, il ruolo di tutor viene svolto dal docente di sostegno prevalente (ovvero colui che svolge all'interno della classe il maggior numero di ore settimanali). Le principali mansioni svolte dal docente tutor sono le seguenti: - curare i rapporti con le famiglie, personale AEC, personale specializzato dei servizi socio-sanitari territoriali e ogni altra figura coinvolta nel processo di inclusione scolastica rivolto all'alunno con disabilità in modo da poter operare le scelte metodologiche più appropriate ed effettuare una corretta programmazione	2



didattico-educativa; - predisporre all'inizio dell'anno scolastico una bozza di PEI (Piano Educativo Personalizzato) in accordo con i colleghi del CdC e sentito il parere degli esperti esterni; - dopo l'approvazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) stampare il documento e renderlo disponibile presso la segreteria per la firma da parte dei membri del GLO; - monitorare costantemente l'andamento del PEI e prevedere una revisione/modifica/integrazione dello stesso qualora lo si ritenga opportuno nel corso dell'anno scolastico; - monitorare assenze, ritardi ed eventuali problemi disciplinari o scolastici per i quali si renda necessario avvisare la famiglia; - aggiornare, archiviare e conservare in modo ordinato tutta la documentazione relativa all'alunno con disabilità; - dal terzo anno: supportare il referente PCTO della classe nel coordinamento dei progetti dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento riferiti all'alunno con disabilità; - per il quinto anno: svolgere tutti gli adempimenti relativi all'Esame di Stato riferiti all'alunno con disabilità; - presiedere il rispettivo Gruppo di Lavoro Operativo, anche nel caso di convocazioni straordinarie, in caso di assenza o impedimento della Dirigente

Referente alunni con
disabilità

Acquisizione della certificazione medica riguardante i casi di alunni con disabilità - Coordinamento dei rapporti tra l'Istituto e le istituzioni preposte alla assistenza alle persone con disabilità - Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) e del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) - Supporto ai colleghi di

1



sostegno nei rapporti con le istituzioni preposte alla assistenza alle persone con disabilità, con il gruppo GLO, e nella gestione dei rapporti con le famiglie di alunni con disabilità - Predisposizione dell'orario di servizio dei docenti di sostegno e di eventuali educatori

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Potenziamento degli apprendimenti, insegnamento e supporto per i PCTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• PCTO	1
--	--	---

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Potenziamento degli apprendimenti, insegnamento e supporto per i PCTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• PCTO	1
---	--	---

A019 - FILOSOFIA E STORIA	Potenziamento degli apprendimenti, insegnamento e supporto al metodo di studio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- supporto al metodo di studio

A027 - MATEMATICA E
FISICA Potenziamento degli apprendimenti,
insegnamento, sostituzione dei colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE Organizzazione di tutte le attività dell'istituto in
raccordo con la DS e lo Staff
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) Insegnamento e potenziamento degli
apprendimenti di Francese
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Insegnamento e potenziamento degli
apprendimenti di Inglese
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE Insegnamento e potenziamento degli
apprendimenti di Spagnolo, sostituzione dei

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

Insegnamento e potenziamento degli
apprendimenti di Francese, sostituzione dei
colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sono obiettivi da conseguire: a) La funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA. Tale obiettivo deve essere perseguito attraverso la redazione e la successiva attuazione del Piano delle attività, predisposto dallo stesso DSGA sulla base della direttiva della Dirigente, nel rispetto delle finalità e obiettivi della scuola contenuti nel PTOF e successivamente adottato dalla Dirigente. In tale piano devono essere analiticamente riportati i compiti assegnati ai singoli dipendenti, in coerenza con quanto previsto dal vigente CCNL e con le esigenze organizzative dell'istituto. L'organizzazione del lavoro dovrà tener conto, tra le altre, delle seguenti esigenze prioritarie: 1. apertura dell'istituto dal lunedì al venerdì alle ore 7.00 (sede centrale e sede succursale), accesso docenti dalle ore 7.45 (sede centrale e sede succursale) e chiusura alle ore 19:00 (sede centrale) - 15.12 (sede succursale); 2. presenza in ciascuna sede di almeno n. 2 collaboratori scolastici, come già previsto dal Contratto integrativo di istituto; solo in casi eccezionali e motivati potrà essere tenuto in servizio un solo collaboratore scolastico, in orario extracurricolare e previo accordo con la Dirigente; 3. vigilanza sugli studenti, come prevista dal CCNL Tabella A; 4. pulizia in tutti i corridoi, reparti, aule, palestre e laboratori; 5. efficace svolgimento di tutte le attività amministrative e contabili, nel rigoroso rispetto delle scadenze previste; 6. assistenza tecnica nei laboratori didattici e supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche. b) La razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale dei



dipendenti. La divisione del lavoro ai fini del perseguimento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione va effettuata attraverso la determinazione di carichi di lavoro aventi carattere di omogeneità. Nella divisione del lavoro va tenuto conto dei profili di area del personale ATA (Tab. A del vigente CCNL scuola) e dei diversi livelli di professionalità all'interno di ciascun profilo, pur nella previsione di un processo di omogeneizzazione e di accrescimento della professionalità, attraverso i previsti canali della formazione e dell'aggiornamento. L'attribuzione dei compiti operativi previsti dai diversi profili va condotta tenendo conto, per quanto possibile e ragionevole, sia dei desiderata dei dipendenti che di eventuali limitazioni nelle mansioni relative al profilo derivanti da certificazione rilasciata da Collegi sanitari dell'ASL competente per territorio. c) Il controllo costante delle attività svolte e dei carichi di lavoro, prevedendo la possibilità di rinforzare le varie aree operative con unità di personale prelevate da altre aree, sulla base del maggior carico di lavoro che può venirsi a creare in ogni area nei vari periodi dell'anno. d) La verifica periodica dei risultati conseguiti, con l'adozione eventuale di provvedimenti correttivi in caso di scostamento od esiti negativi, ove di propria competenza. Se la competenza a provvedere è del dirigente scolastico, il DSGA formula allo stesso le necessarie proposte. e) Il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi, con specifico riferimento al profilo di regolarità amministrativo-contabile. f) La segnalazione puntuale e immediata alla Dirigente di inadempienze e/o comportamenti rilevanti sul piano disciplinare da parte del personale ATA. I risultati degli obiettivi di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) costituiscono elementi di valutazione ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile e del controllo di gestione, ai sensi degli artt. 2 e 4 del D.lgs. 30 luglio 1999, n. 286.

Ufficio protocollo

Vengono elencate di seguito le funzioni principali; per i dettagli



si rimanda al Piano Annuale delle Attività del personale ATA predisposto annualmente dal DSGA e adottato dalla Dirigente:

- gestione del protocollo della scuola, smistamento ed archiviazione dei documenti (esclusi i documenti dei fascicoli degli alunni e del personale docente della Scuola), con verifica giornaliera della corrispondenza P.E.C. ed e-mail pervenuta;
- predisposizione dell'eventuale posta cartacea in uscita, che deve essere recapitata in città a mano o portata all'ufficio postale o consegnata a corrieri per la spedizione (da preparare entro e non oltre le ore 12.00);
- gestione dei documenti e riviste in entrata, da distribuire in collaborazione con il personale ausiliario addetto alla produzione di eventuali copie fotostatiche;
- gestione, smistamento e protocollazione, con eventuale stampa, della posta elettronica indirizzata alla Scuola, compresa la posta certificata;
- controllo ed eventuale stampa delle news pubblicate sulla intranet del MIUR accessibile attraverso il portale del SIDI;
- obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente della documentazione di cui alle linee guida A.N.A.C. sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cfr. all. 1 - tabella obblighi di pubblicazione).
- controllo e stampa di tutta la documentazione contabile relativa ai nuovi finanziamenti ricevuti dalla scuola, delle modalità di erogazione e rendicontazione, nonché delle scadenze contabili, tributarie e fiscali, da portare all'immediata attenzione dell'A.A. contabile, DSGA e D.S.;
- Controllo e stampa di tutta la corrispondenza inoltrata dai revisori dei conti, da portare all'immediata attenzione del D.S.G.A.;

Ufficio acquisti

Vengono elencate di seguito le funzioni principali; per i dettagli si rimanda al Piano Annuale delle Attività del personale ATA predisposto annualmente dal DSGA e adottato dalla Dirigente:

- rapporti con i fornitori di beni e servizi;
- Verifiche e controlli ai fini dell'affidamento: acquisizione DURC (al momento della



determina a contrarre ed al momento della liquidazione), casellario ANAC, Verifica A.E.R., Casellario Giudiziario e carichi pendenti, conto corrente dedicato, dichiarazioni di incompatibilità; • Verifica delle presenza di Convenzioni CONSIP, da effettuarsi prima di ogni procedura di acquisto; • Procedure di acquisto di beni, ordinazioni e gestione preventivi; • Acquisti sul mercato elettronico del portale www.acquistinretepa.it come "Punto istruttore" su MEPA (strumento da utilizzare in via prioritaria per acquisti di materiale informatico); • Acquisizione del C.I.G., in collaborazione con la Dirigente; • Gestione dati e rilevazioni annuali per ANAC, compresi i dati utilizzati sul AVCP e PCC; • gestione di accertamenti, impegni, mandati e reversali nel bilancio ed archiviazione di mandati e reversali di bilancio e loro allegati; • Verifica settimanale ed adempimenti connessi nell'apposita sezione del portale SIDI per la fatturazione elettronica, con predisposizione delle verifiche necessarie ai fini del tempestivo pagamento (Durc, tracciabilità flussi, Dichiarazione di incompatibilità, Verifica AER, Verifica ANAC, Verifica Casellario Giudiziario); • stampe dei partitari, del giornale di cassa, del registro dei contratti ed altri report di bilancio previsti dalla normativa o necessari per la sua gestione e documentazione; • rendiconti sui finanziamenti per il Fondo Economale dell'E.D.R., fondo per utilizzo di Palestre Esterne dell'E.d.R., e su altri finanziamenti da altre istituzioni, Regione, enti locali, altri soggetti pubblici e privati; • obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente della documentazione di cui alle linee guida A.N.A.C. sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cfr. all. 1 – tabella obblighi di pubblicazione). • rapporti con l'Istituto cassiere e predisposizione distinte OIL per mandati e reversali; • recupero di file e documenti concernenti il giornale di cassa OIL e i movimenti provvisori da trasferire dalla tesoreria dell'Istituto cassiere al portale SIDI area Bilancio; • collaborazione col DSGA per i documenti più specificamente



contabili del Programma annuale e del Conto consuntivo; • rapporto con gli assistenti tecnici e col personale ausiliario per gli acquisti e la gestione dei beni e di materiali, compresi quelli dei laboratori. • pubblicazione all'albo della Scuola (per il tramite del referente interno/esterno) delle delibere e degli atti relativi all'area contabilità; • Verifica contabile della documentazione e della modulistica preparata dall'area didattica, relativamente ai versamenti da confluire a vario titolo nel bilancio, effettuati dagli alunni e/o personale della scuola (docenti e ATA), quali a titolo esemplificativo: certificazioni linguistiche, viaggi, eventi quota assicurazione integrativa, etc.; • Creazione di eventi di pagamento attraverso l'applicativo PAGOINRETE, con predisposizione dei flussi da inoltrare al gestionale SIDI ai fini della regolarizzazione ed emissione di reversale di incasso; • Gestione del magazzino (materiali per le pulizie e la cancelleria), con periodica verifica delle dotazioni al fine di avvisare tempestivamente l'ufficio di una riduzione delle scorte per le quali risulti necessario un nuovo approvvigionamento. • Operazioni di inventario nell'apposita sezione del SIDI per i beni acquistati dalla scuola e soggetto a tale adempimento.

Ufficio per la didattica

Vengono elencate di seguito le funzioni principali; per i dettagli si rimanda al Piano Annuale delle Attività del personale ATA predisposto annualmente dal DSGA e adottato dalla Dirigente: Gestione alunni • pre-iscrizioni e iscrizioni degli alunni; • archiviazione di documenti e di fascicoli alunni; • circolari alle classi o su argomenti attinenti la didattica; • comunicazioni variazioni di orario anche destinate alla succursale; • pratiche sull'obbligo e sull'orientamento scolastico; • procedure e documenti riunioni ex CM 258 (alunni diversamente abili); • trasmissione e consultazione dati denunce infortuni all'INAIL tramite portale ministeriale SIDI; • obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente della documentazione di cui alle linee guida A.N.A.C. sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e al



decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cfr. all. 1 – tabella obblighi di pubblicazione). • documenti riguardanti gli esami di Stato; • Gestione e stampa di registri generali e pagelle degli alunni; • Documenti su programmi e materie di studio; • Documenti sui crediti scolastici; Gestione dati • gestione dati e trasmissione dati tra SIDI e portale Nuvola; • gestione dati e rilevazioni periodiche per anagrafe alunni nel portale del SIDI; • trasmissione e consultazione dati denunce infortuni all'INAIL tramite portale ministeriale SIDI; • adozioni dei libri di testo in coordinamento con il docente Collaboratore della Dirigente; • obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente della documentazione di cui alle linee guida A.N.A.C. sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cfr. all. 1 – tabella obblighi di pubblicazione). • Scuola in Ospedale (SIO) e Istruzione domiciliare: predisposizione di rendiconto (telematico e cartaceo) costantemente aggiornato, da condividere con l'area contabilità; • Verifica e predisposizione del prospetto di rendiconto (telematico e cartaceo) costantemente aggiornato, dei versamenti effettuati a vario titolo dalle famiglie degli alunni (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: iscrizione anno scolastico, versamento quota per assicurazione integrativa, comodato libri, viaggi, eventi, certificazioni linguistiche, test universitari, etc.), da condividere con l'area contabilità ed il D.S.G.A.; Gestione Organi Collegiali • elezioni degli organi collegiali di durata annuale/triennale; • rapporti con la Commissione elettorale interna; • nomine di tutti gli organi collegiali interni di durata annuale; • obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente della documentazione di cui alle linee guida A.N.A.C. sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cfr. all. 1 – tabella obblighi di pubblicazione). • convocazioni dei consigli di classe; • rapporti con i docenti o le persone incaricate dei verbali di organi collegiali quali il Collegio docenti e



consigli di classe nel caso fossero necessarie copie o estratti dai predetti verbali o per altri adempimenti che richiedano l'accesso ai medesimi; • convocazioni Giunta Esecutiva e Consiglio d'Istituto; • rapporti con i docenti o le persone incaricate dei verbali del consiglio di Istituto nel caso fossero necessarie copie o estratti dai predetti verbali o per altri adempimenti che richiedano l'accesso ai medesimi; Gestione viaggi • gestione viaggi d'istruzione, uscite didattiche, soggiorni studio e scambi culturali; • rapporti con agenzie di viaggi e Trenitalia/Italo SpA; • comunicazioni e circolari inerenti ai viaggi; • verifiche per il tramite dell'applicativo PAGOinRete delle quote versate dagli alunni per gite, viaggi d'istruzione, soggiorni studio, scambi culturali; Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento • Tutte le pratiche correlate alle attività previste per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ad eccezione di quelle contabili. • obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente della documentazione di cui alle linee guida A.N.A.C. sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cfr. all. 1 – tabella obblighi di pubblicazione). • Predisposizione di registri telematici e cartacei, costantemente aggiornati, riepilogativi, da condividere con l'area contabilità; Gestione alunni • Archiviazione di documenti e di fascicoli alunni; • Predisposizione di circolari alle classi o su argomenti attinenti la didattica; • Completa collaborazione con i colleghi dell'area didattica; • obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente della documentazione di cui alle linee guida A.N.A.C. sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cfr. all. 1 – tabella obblighi di pubblicazione).

Ufficio per il personale A.T.D.

Nella nostra organizzazione non è presente l'Ufficio per il personale A.T.D. ma quello per il personale A.T.A. Vengono elencate di seguito le funzioni principali; per i dettagli si rimanda



al Piano Annuale delle Attività del personale ATA predisposto annualmente dal DSGA e adottato dalla Dirigente: Area risorse umane (personale A.T.A.) • gestione dei fascicoli e dei registri dello stato del personale ATA, pratiche e attestazioni sulla formazione/aggiornamento del personale ATA, comprese quelle sulla formazione in materia di sicurezza; • documenti su assegni di famiglia e prestiti (finanziamenti) al personale ATA; • pratiche di pensionamento, ricostruzione della carriera, trattamento di fine servizio, riscatti e ricongiunzione dei servizi del personale ATA; • certificazioni dell'area del personale ATA; • circolari al personale ATA; • gestione assenze del personale ATA; • gestione dati sugli scioperi del personale ATA e dei medesimi dati sul portale SciopNet e sul portale SIDI. • obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente della documentazione di cui alle linee guida A.N.A.C. sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cfr. all. 1 - tabella obblighi di pubblicazione). • gestione presenze personale ATA, computo ore straordinarie, ore di sostituzione colleghi e recuperi compensativi del personale ATA. Stampa del prospetto di rendiconto da portare all'attenzione del D.S.G.A. con cadenza mensile; • ordini di servizio, documenti su mansionari e orari di servizio del personale ATA; • gestione graduatorie personale ATA; • procedure di ricerca dei supplenti brevi personale ATA e nuove procedure trattazione contratti supplenze ATA in vigore da settembre 2015 in cooperazione applicativa MIUR/MEF-NOIPA/scuole; • per il personale ATA: redazione e stampa contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato, esclusi contratti con esterni; • gestione istanze presentate alla Dirigente dal personale ATA ed eventuali documenti autorizzativi riguardo ad incarichi conferiti da altri uffici, scuole o enti al personale ATA interno; • trasmissione e successiva gestione dei dati telematici sui contratti sottoscritti con il personale ATA sul portale ADELIN; • trasmissione e consultazione dati denunce infortuni all'INAIL tramite portale ministeriale SIDI; • Gestione ed



archiviazione dei registri per i servizi di pulizia ed igienizzazione del personale cc.ss. per la sede centrale e succursale, da portare all'attenzione del D.S.G.A. con cadenza mensile ai fini della vidimazione; • Predisposizione ed aggiornamento del prospetto di rendicontazione delle attività accessorie svolte dal personale A.T.A. e poste a carico del F.I.S. e/o Bilancio Scuola (a titolo esemplificativo: ore di straordinario, intensificazione, incarichi specifici), portando all'attenzione del D.S.G.A. e della Dirigente le richieste formulate dal personale ai fini del riconoscimento del trattamento accessorio. Stampa ed archiviazione dei prospetti di rendiconto mensile da portare all'attenzione del D.S.G.A.

Ufficio per il personale docente

Vengono elencate di seguito le funzioni principali; per i dettagli si rimanda al Piano Annuale delle Attività del personale ATA predisposto annualmente dal DSGA e adottato dalla Dirigente: • gestione dei fascicoli del personale docente e dei registri dello stato del personale docente stesso; • pratiche di pensionamento, ricostruzione della carriera, trattamento di fine servizio, riscatti e ricongiunzione dei servizi del personale docente; • documenti su assegni di famiglia e prestiti (finanziamenti) al personale docente; • certificazioni dell'area del personale docente; • adempimenti su elezioni RSU e rapporti con RSU e commissione elettorale RSU; • circolari al personale docente non su didattica, convocazione Collegio docenti; • gestione assenze e scioperi del personale docente; • gestione graduatorie interne del personale docente; • gestione graduatorie provinciali e di Istituto del personale docente; • procedure di ricerca dei docenti supplenti con contratto fino al termine delle attività didattiche e/o brevi e nuove procedure trattazione contratti supplenze e incarichi religione personale docente in vigore da settembre 2015 in cooperazione applicativa MIUR/MEF-NOIPA/scuole; • per il personale docente: redazione e stampa contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato, esclusi contratti con esterni; • documenti di nomine e/o incarichi, conferiti dalla Dirigente, che riguardino i docenti della



Scuola; • obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente della documentazione di cui alle linee guida A.N.A.C. sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cfr. all. 1 – tabella obblighi di pubblicazione). • gestione istanze presentate dal personale docente alla Dirigente ed eventuali documenti autorizzativi riguardo ad incarichi conferiti da altri uffici o enti al personale docente interno; • pratiche e attestazioni sulla formazione/aggiornamento del personale docente, comprese quelle sulla formazione in materia di sicurezza; • gestione dati sugli scioperi del personale docente e dei medesimi dati sul portale SciopNet e sul portale SIDI. • trasmissione e successiva gestione dei dati telematici sui contratti sottoscritti con il personale docente sul portale ADELINe • adempimenti relativi ai TFR del personale non di ruolo che non siano già in completa gestione del portale di cooperazione applicativa SIDI/NoiPA/MIUR; • Adempimenti connessi al nuovo portale PASSWEB; • rapporti con i responsabili interni e con l'RSPP in materia di sicurezza e gestione degli incarichi relativi; • trasmissione e consultazione dati denunce infortuni all'INAIL tramite portale ministeriale SIDI; • gestione dati nel portale ministeriale "Commissione Web" (per quanto non di competenza dei componenti delle commissioni d'esame) e per la registrazione e l'eventuale abilitazione dei Presidenti e dei commissari esterni; • Gestione emergenza COVID-19 per il personale docente; • Gestione, verifica e controllo del protocollo relativo all'area alunni e didattica; • Archiviazione; Gestione dei progetti: • Raccolta documenti di nomine e/o incarichi, conferiti dalla Dirigente, che riguardino i docenti della Scuola; • gestione istanze presentate dal personale docente alla Dirigente ed eventuali documenti autorizzativi riguardo ad incarichi conferiti da altri uffici o enti al personale docente interno; • Raccolta schede di progetti e schede finanziarie, con archiviazione, da portare a conoscenza del D.S.G.A. e della Dirigente; • anagrafe delle prestazioni (PERLAPA); • obbligo di pubblicazione in



amministrazione trasparente della documentazione di cui alle linee guida A.N.A.C. sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cfr. all. 1 – tabella obblighi di pubblicazione). • Raccolta ed archiviazione di tutta la documentazione giustificativa della liquidazione dei compensi a carico del F.I.S. e del Bilancio Scuola (incarico, accettazione incarico, time sheet/rendicontazione, autorizzazione D.S. liquidazione); • Realizzazione ed aggiornamento prospetto cartaceo e/o telematico per la rendicontazione e successiva liquidazione dei progetti (sia a carico del FIS che a carico del Bilancio), con verifica delle ore effettivamente realizzate dal personale docente, liquidate da parte della D.S., da condividere con l'aera contabilità ai fini del tempestivo pagamento dei compensi da parte del D.S.G.A. Area amministrativo-contabile Gestione del personale: • Adempimenti INPS (inoltre Uniemens per compensi erogati dal Bilancio Scuola); • Monitoraggi e rendicontazione dei finanziamenti provenienti da Stato, Regione ed enti pubblici e privati; • Predisposizione Dichiarazione 770; • Predisposizione Dichiarazione IRAP • Elaborazione e rilascio C.U.; • obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente della documentazione di cui alle linee guida A.N.A.C. sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cfr. all. 1 – tabella obblighi di pubblicazione). • conguaglio contributivo; • calcolo dei rimborsi spese e dei compensi accessori da bilancio/FIS per il personale docente e ATA, in collaborazione con il D.S.G.A.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete dell'Ambito 2 della provincia di Trieste

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo "RPD" finalizzata all'attuazione di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento di attività didattiche rivolte ai minori ricoverati presso l'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete tra le Scuole in ospedale del Friuli Venezia Giulia



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo per le attività regionali E-Twinning**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola centro di costo

Denominazione della rete: **Scuole che promuovono salute**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la Filosofia e gli Studi umanistici del Friuli Venezia Giulia

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Formazione sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Percorso Linguistico Europeo PLE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: All'Opera, Ragazzi!

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione quadro per l'adesione al Polo SBN

Azioni realizzate/da realizzare

- Biblioteca

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sistema Bibliotecario Giuliano

Azioni realizzate/da realizzare

- Biblioteca

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Polo formativo FVG

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orientamento attivo scuola- università

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Piano di orientamento



Come previsto dal piano di orientamento presentato dall'Ateneo/Istituzione al MUR per l'a.s. 2022/2023 in

data 31/10/2022, i corsi di orientamento promossi mirano a dare agli alunni l'opportunità di:

a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;

b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;

d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite

Denominazione della rete: Amnesty International - progetto "Scuole amiche dei diritti umani"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Scuole amiche dei diritti umani" si pone l'obiettivo di conferire responsabilità ai giovani e promuovere la partecipazione attiva di tutti i membri facenti parte della comunità scolastica nell'integrazione dei valori e dei principi dei diritti umani in qualsivoglia ambito della vita scolastica: governance, relazioni tra i membri della comunità scolastica, attività curricolari ed extracurricolari, come anche l'ambiente scolastico. Il progetto promuove un approccio scolastico globale attraverso l'integrazione dei diritti umani con la vita scolastica; un approccio che va ben oltre l'aula e raggiunge la comunità per cambiare il modo di pensare delle persone e fare in modo che diventino attive riguardo al tema dei diritti umani.



Piano di formazione del personale ATA

Le procedure di acquisto dei servizi per gite e viaggi

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

La gestione del personale docente e ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione delle pratiche amministrative del personale docente e ATA
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Focus sulla valutazione dei titoli dei docenti e del personale ATA



Descrizione dell'attività di formazione Gestione del personale docente e ATA

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

I pagamenti elettronici delle Istituzioni scolastiche

Descrizione dell'attività di formazione Uso di Pagoinrete

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Solo Passweb: esempi pratici in merito alle competenze scolastiche per le cessazioni 2023

Descrizione dell'attività di formazione Gestione del personale docente e ATA

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo